



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 08 maggio 2020



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Venerdì, 08 maggio 2020

ANBI Emilia Romagna

07/05/2020 Il Piacenza	
Il livello del Po sotto la media stagionale del 40%	1
07/05/2020 Piacenza Online	
Il livello del Po fino a 40% in meno rispetto alla media stagionale	3
07/05/2020 PiacenzaSera.it	
Scende il livello del Po: "Fino a 40 per cento in meno rispetto alla media..."	4
08/05/2020 Gazzetta di Parma Pagina 28	
Fiume Po, livello sotto la media: rafforzato il monitoraggio	6
07/05/2020 Gazzetta Dell'Emilia	
Permanente Crisi Idriche presso la sede dell' Autorità Distrettuale...	7
07/05/2020 Reggio2000	
Il livello del Po fino a 40% in meno rispetto alla media stagionale	9
07/05/2020 Sassuolo2000	
Il livello del Po fino a 40% in meno rispetto alla media stagionale	11
07/05/2020 Bologna2000	
Il livello del Po fino a 40% in meno rispetto alla media stagionale	13
08/05/2020 Il Resto del Carlino (ed. Bologna) Pagina 43	
Alluvione, finite le opere sugli argini	15
08/05/2020 La Repubblica (ed. Bologna) Pagina 7	
Galletti "Dopo il virus una nuova economia sociale E ora aiutiamo le..."	16
07/05/2020 Estense	
Livello del Po inferiore del 40% alla media, la crisi passa da livello...	18
07/05/2020 Telestense	REDAZIONE TELESTENSE
Siccità, Autorità di Bacino: "Livello del fiume Po fino al..."	20

Consorzi di Bonifica

07/05/2020 Il Piacenza	
Prosegue la stagione irrigua sul territorio piacentino	22
08/05/2020 Libertà Pagina 31	
Puliti i canali a Marzonago «Niente più campi allagati»	24
08/05/2020 SetteSere Qui Pagina 27	
Consorzio Romagna	25

Comunicati Stampa Emilia Romagna

07/05/2020 Comunicato Stampa	
Prosegue la stagione irrigua sul territorio piacentino	27

Comunicati stampa altri territori

07/05/2020 Comunicato Stampa	
OSSERVATORIO PERMANENTE SUGLI UTILIZZI IDRICI NEL DISTRETTO IDROGRAFICO...	28
07/05/2020 Comunicato Stampa	
BERSELLI (ADBPO): LIVELLO DEL PO MENO 40%, NUOVA NOTA TRA DUE SETTIMANE	30
07/05/2020 Comunicato Stampa	
IL LIVELLO DEL PO FINO A 40% IN MENO RISPETTO ALLA MEDIA STAGIONALE IL...	31

Acqua Ambiente Fiumi

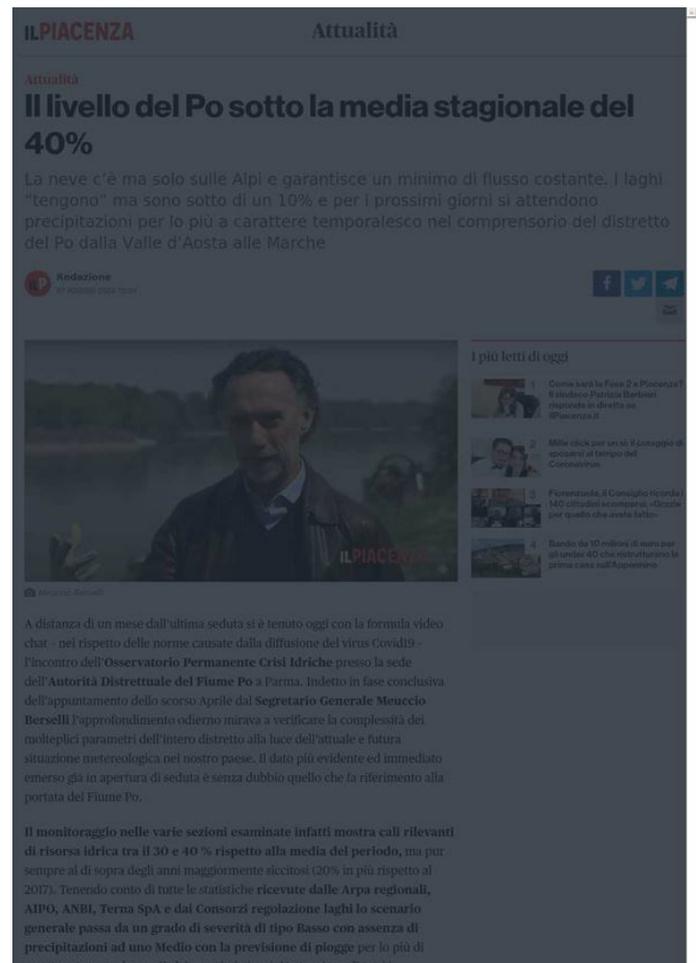
07/05/2020 TeleEstense	
Siccità, il livello del Po a -40% rispetto alla media del periodo	33
07/05/2020 Cremona1	
Livello del Po in calo	34
07/05/2020 TGR Emilia Romagna	
Po, diminuzione della portata del 40%	35
08/05/2020 Gazzetta di Reggio Pagina 25	
La portata del Po è in forte calo l' acqua diminuita del 30-40%	36
07/05/2020 Ansa	Agenzia ANSA
Siccità, sale allerta per livello del Po: -40% su media	38
07/05/2020 Askanews	
Livello acqua Po, cali rilevanti idrici rispetto a media periodo	39
08/05/2020 cremonaoggi.it	
Emergenza siccità, Po con livello idrometrico medio più...	41
07/05/2020 malpensanews.it	Marco Corso
Cresce l'allerta siccità in tutto il nord Italia, attenzione sul...	43
07/05/2020 oglioponews.it	
Il livello del Po fino a 40% in meno rispetto alla media stagionale: grado...	44
07/05/2020 Parma Today	
Il livello del Po fino al 40% in meno rispetto alla media: il livello di...	46
07/05/2020 Parma Today	
Il Segretario Generale dell' Autorità Distrettuale del Fiume Po	48

07/05/2020 ParmaDaily.it Il livello del Po fino al 40% in meno rispetto alla media stagionale -	49
07/05/2020 Reggionline Siccità, il fiume Po è al 40% sotto la...	51
07/05/2020 Varese News Cresce l'allerta siccità in tutto il nord Italia, attenzione sul...	53
08/05/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 18 Cala il livello del Po «Siamo al 40% in meno sulla media...	54
08/05/2020 Libertà Pagina 11 Operazione "Trebba sicuro" sindaci al lavoro per la strategia	55
08/05/2020 Gazzetta di Parma Pagina 28 TORRILE FORI LUNGO L' ARGINE: SCATTA IL SOPRALLUOGO	56
08/05/2020 Gazzetta di Reggio Pagina 15 Iren, finanziamento del Ceb per migliorare le reti idriche	57
07/05/2020 ilrestodelcarlino.it Meteo Emilia Romagna, previsioni. Fase 2 inizia con un weekend estivo	59
07/05/2020 Modena Today Lavori alla rete idrica: modifica della viabilità tra Maranello e...	61
07/05/2020 Ravenna Today Schiuma bianca sospetta nel canale: il Pd presenta un' interrogazione	63
08/05/2020 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 11 La diga chiusa solo 12 giorni per lavori: accordo raggiunto con l'...	65
08/05/2020 Corriere di Romagna Pagina 13 Allarme Cia per la fauna selvatica «Non fanno danni solo i...	67

Il livello del Po sotto la media stagionale del 40%

La neve c'è ma solo sulle Alpi e garantisce un minimo di flusso costante. I laghi "tengono" ma sono sotto di un 10% e per i prossimi giorni si attendono precipitazioni per lo più a carattere temporalesco nel comprensorio del distretto del Po dalla Valle d'Aosta alle Marche

A distanza di un mese dall'ultima seduta si è tenuto oggi con la formula video chat - nel rispetto delle norme causate dalla diffusione del virus Covid19 - l'incontro dell'Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la sede dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po a Parma. Indetto in fase conclusiva dell'appuntamento dello scorso Aprile dal Segretario Generale Meuccio Berselli l'approfondimento odierno mirava a verificare la complessità dei molteplici parametri dell'intero distretto alla luce dell'attuale e futura situazione meteorologica nel nostro paese. Il dato più evidente ed immediato emerso già in apertura di seduta è senza dubbio quello che fa riferimento alla portata del Fiume Po. Il monitoraggio nelle varie sezioni esaminate infatti mostra cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e 40 % rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute dalle Arpa regionali, AIPO, ANBI, Terna SpA e dai Consorzi regolazione laghi lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni ad uno Medio con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni. L'attenzione di tutti i componenti dell'Osservatorio dovrà comunque rimanere particolarmente alta e già tra due settimane si potrà verificare nuovamente l'analisi del contesto idrografico in un ulteriore bollettino esplicativo prima della convocazione di un nuovo incontro dell'organismo stesso. **NOTA DEL SEGRETARIO GENERALE ADBPO MEUCCIO BERSELLI: "Attraverso il ruolo dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici - ha evidenziato il Segretario Generale dell'AdbPo Meuccio Berselli - si conferma quanto mai rilevante così come risultano determinanti le conoscenze approfondite sulla portata del fiume, sui livelli idrometrici delle acque e della disponibilità di risorsa che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà di approvvigionamento. A tal proposito, con l'avanzare della stagione estiva, sarà necessario il monitoraggio costante delle acque".** SITUAZIONE : Le portate si sono mantenute al di sotto delle medie stagionali (-30%, -40%) per il mese di Aprile, salvo



IL PIACENZA Attualità

Attualità

Il livello del Po sotto la media stagionale del 40%

La neve c'è ma solo sulle Alpi e garantisce un minimo di flusso costante. I laghi "tengono" ma sono sotto di un 10% e per i prossimi giorni si attendono precipitazioni per lo più a carattere temporalesco nel comprensorio del distretto del Po dalla Valle d'Aosta alle Marche

Redazione
di [Meuccio Berselli](#)

10 maggio 2020

I più letti di oggi

- 1 Come sarà la Fiera 2 a Piacenza? Il sindaco Pierluigi Berlusconi risponde in diretta su #Piacenza.it
- 2 Mille euro per un solo Consiglio di gestione al tempo del Coronavirus
- 3 Fontanzola, il Consiglio ricorda 140 cittadini scomparsi - il rito per quello che aveva fatto
- 4 Sando da 30 milioni di euro per un centro 40 che ricostruirà la vita a valle dell'acquedotto

A distanza di un mese dall'ultima seduta si è tenuto oggi con la formula video chat - nel rispetto delle norme causate dalla diffusione del virus Covid19 - l'incontro dell'Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la sede dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po a Parma. Indetto in fase conclusiva dell'appuntamento dello scorso Aprile dal Segretario Generale Meuccio Berselli l'approfondimento odierno mirava a verificare la complessità dei molteplici parametri dell'intero distretto alla luce dell'attuale e futura situazione meteorologica nel nostro paese. Il dato più evidente ed immediato emerso già in apertura di seduta è senza dubbio quello che fa riferimento alla portata del Fiume Po.

Il monitoraggio nelle varie sezioni esaminate infatti mostra cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e 40 % rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute dalle Arpa regionali, AIPO, ANBI, Terna SpA e dai Consorzi regolazione laghi lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni ad uno Medio con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni. L'attenzione di tutti i

una temporanea ripresa a fine mese; seguita da un nuovo lento calo. Persistono precipitazioni ridotte al di sotto della media e temperature con rialzi significativi anche di 3 gradi superiori alla norma di periodo. Si conferma così un trend di una primavera decisamente asciutta. PORTATE e LIVELLI : Le sezioni di Po a valle di Piacenza, nelle prime tre settimane di Aprile, sono state caratterizzate da un decremento graduale e costante dei valori di portata, permanendo comunque all'interno dell'intervallo di valori compreso tra la media e il minimo. Gli ultimi rovesci hanno incrementato i valori di deflusso, determinando un temporaneo superamento del valore medio stagionale di riferimento, per poi riassetarsi su valori inferiori alla media, tranne per quelle ubicate più a valle. Se il trend generale del mese si confermasse stabile, tra 20 giorni la situazione potrebbe superare una prima soglia di allerta fino a diventare grave tra 40 giorni. PRECIPITAZIONI : Le precipitazioni del mese di Aprile sono risultate al di sotto delle medie del periodo, confermando il trend a inizio anno; interrotto solo dal mese di Marzo. La prima parte del mese è stata caratterizzata da condizioni meteo particolarmente asciutte; mentre, l'ultima decade è stata caratterizzata da precipitazioni diffuse a tratti anche consistenti, seppur non sufficienti a colmare il deficit maturato da inizio mese. Per tutta la settimana in corso persisteranno condizioni meteo generalmente stabili; mentre nuove precipitazioni, diffuse su tutto il Distretto, sono attese tra il prossimo weekend e l'inizio della settimana, generando una risalita delle dei deflussi, facendo persistere la situazione attuale per le prossime 2 settimane. TEMPERATURE : Il mese di Aprile è stato caratterizzato da temperature superiori alle medie con anomalie comprese fino a +3°C. Continua il trend positivo che ha caratterizzato l'inverno e la prima parte della primavera in corso. Attualmente le temperature risultano essere superiori alle medie del periodo e rimarranno invariate fino al prossimo weekend. CUNEO SALINO : La lunghezza di risalita del cuneo salino si mantiene stabile sui valori registrati il mese precedente anche se in lieve crescita, tuttavia ancora molto distanti dai valori di allerta. NEVE : Il totale della riserva idrica sotto forma di accumulo nevoso solo in zona alpina e del tutto assente o quasi in quella appenninica risulta maggiore della media del periodo 2006-2015 (+6.5%) ed abbondantemente superiore ai quantitativi alla stessa data del 2007 anno molto siccitoso. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Play Replay Play Replay Pausa Disattiva audio Disattiva audio Disattiva audio Attiva audio Indietro di 10 secondi Avanti di 10 secondi Spot Attiva schermo intero Disattiva schermo intero Skip Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video. LAGHI : L'attuale riserva idrica nei grandi laghi regolati è circa il -10% rispetto alla media di periodo, ma abbondantemente sopra i minimi storici. Rispetto al mese precedente il quantitativo stoccato è in costante aumento per la fusione del manto nevoso. TENDENZA - PREVISIONE: Le prossime settimane vedranno un'alternanza di fasi di tempo stabile e probabile transito di alcune onde depressionarie che daranno seguito ad eventi meteorici a carattere temporalesco ma con scarsi apporti di pioggia. Le temperature continueranno la progressiva risalita arrivando a punte tipiche dei valori estivi. Si prevedono quindi condizioni idrologiche ed idriche complessivamente con criticità MEDIA con possibilità di precipitazioni.

Il livello del Po fino a 40% in meno rispetto alla media stagionale

il grado di severità di crisi passa da livello basso a medio anche se non ha ancora raggiunto il minimo del 2017

A distanza di un mese dall'ultima seduta si è tenuto oggi con la formula video chat - nel rispetto delle norme causate dalla diffusione del virus Covid19 - l'incontro dell'Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la sede dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po a Parma. Indetto in fase conclusiva dell'appuntamento dello scorso Aprile dal Segretario Generale Meuccio Berselli l'approfondimento odierno mirava a verificare la complessità dei molteplici parametri dell'intero distretto alla luce dell'attuale e futura situazione meteorologica nel nostro paese. Il dato più evidente ed immediato emerso già in apertura di seduta è senza dubbio quello che fa riferimento alla portata del Fiume Po. Il monitoraggio nelle varie sezioni esaminate infatti mostra cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e 40 % rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute dalle Arpa regionali, AIPO, ANBI, Terna SpA e dai Consorzi regolazione laghi lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni ad uno Medio con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni. L'attenzione di tutti i componenti dell'Osservatorio dovrà comunque rimanere particolarmente alta e già tra due settimane si potrà verificare nuovamente l'analisi del contesto idrografico in un ulteriore bollettino esplicativo prima della convocazione di un nuovo incontro dell'organismo stesso. 'Attraverso il ruolo dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici - ha evidenziato il Segretario Generale dell'AdbPo Meuccio Berselli - si conferma quanto mai rilevante così come risultano determinanti le conoscenze approfondite sulla portata del fiume, sui livelli idrometrici delle acque e della disponibilità di risorsa che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà di approvvigionamento. A tal proposito, con l'avanzare della stagione estiva, sarà necessario il monitoraggio costante delle acque'.



The screenshot shows the website interface for Piacenza Online. The main headline is "Il livello del Po fino a 40% in meno rispetto alla media stagionale". Below the headline is a sub-headline: "il grado di severità di crisi passa da livello basso a medio anche se non ha ancora raggiunto il minimo del 2017". The article is dated 07/05/2020. There are social media sharing icons for Facebook, Twitter, and Print. A video player is visible below the text, showing a man speaking. On the right side, there are several promotional banners: "Sostieni PiacenzaOnline con una donazione", "Sostieni PiacenzaOnline - Fai una donazione", "Pubblicità", "BANCA DI PIACENZA", "FAMIGLIE SOSPENSIONE FINO 12 MESI RATE FINANZIAMENTI", "LA BANCA DEL TERRITORIO C'È", "IMPRESE FINANZO 100 MILIONI SOSPENSIONE FINO 12 MESI RATE FINANZIAMENTI LINEA DI CREDITO VELOCE DA 500000€", and "Incensi 100% naturali".

Scende il livello del Po: "Fino a 40 per cento in meno rispetto alla media di stagione"

IL GRADO DI SEVERITÀ DI CRISI PASSA DA LIVELLO BASSO A MEDIO La neve c'è ma solo sulle Alpi e garantisce un minimo di flusso costante. I laghi "tengono" ma sono sotto di un 10% e per i prossimi giorni si attendono precipitazioni per lo più a carattere temporalesco nel comprensorio del distretto del Po dalla Valle d' Aosta alle Marche. A distanza di un mese dall' ultima seduta si è tenuto il 7 maggio con la formula video chat - nel rispetto delle norme causate dalla diffusione del virus Covid19 - l' incontro dell' Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la sede dell' Autorità Distrettuale del Fiume Po a Parma. Indetto in fase conclusiva dell' appuntamento dello scorso aprile dal Segretario Generale Meuccio Berselli l' approfondimento odierno mirava a verificare la complessità dei molteplici parametri dell' intero distretto alla luce dell' attuale e futura situazione meteorologica nel nostro paese. Il dato più evidente ed immediato emerso già in apertura di seduta è senza dubbio quello che fa riferimento alla portata del Fiume Po . Il monitoraggio nelle varie sezioni esaminate infatti mostra cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e 40 % rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017).

Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute dalle Arpa regionali, AIPO, ANBI, Terna SpA e dai Consorzi regolazione laghi lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni ad uno Medio con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni. L' attenzione di tutti i componenti dell' Osservatorio dovrà comunque rimanere particolarmente alta e già tra due settimane si potrà verificare nuovamente l' analisi del contesto idrografico in un ulteriore bollettino esplicativo prima della convocazione di un nuovo incontro dell' organismo stesso. **NOTA DEL SEGRETARIO GENERALE ADBPO MEUCCIO BERSELLI :** "Attraverso il ruolo dell' Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici - ha evidenziato il Segretario Generale dell' AdbPo Meuccio Berselli - si conferma quanto mai rilevante così come risultano determinanti le conoscenze approfondite sulla portata del fiume, sui livelli idrometrici delle acque e della disponibilità di risorsa che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà di approvvigionamento. A tal proposito, con l' avanzare della stagione estiva, sarà necessario il monitoraggio costante delle acque". **SITUAZIONE:** Le portate si sono mantenute al di sotto delle medie



The screenshot shows the website interface with the article title and a sub-headline: "IL GRADO DI SEVERITÀ DI CRISI PASSA DA LIVELLO BASSO A MEDIO". The article text is partially visible, matching the main text on the left. The website header includes navigation menus and social media links. A weather widget for Piacenza shows a temperature of 25°C and 11°C. There are also sections for "PIÙ POPOLARI", "PHOTOGALLERY", "VIDEO", and "PSmeteo".

stagionali (-30%, -40%) per il mese di aprile, salvo una temporanea ripresa a fine mese; seguita da un nuovo lento calo. Persistono precipitazioni ridotte al di sotto della media e temperature con rialzi significativi anche di 3 gradi superiori alla norma di periodo. Si conferma così un trend di una primavera decisamente asciutta. PORTATE e LIVELLI: Le sezioni di Po a valle di Piacenza, nelle prime tre settimane di aprile, sono state caratterizzate da un decremento graduale e costante dei valori di portata, permanendo comunque all'interno dell'intervallo di valori compreso tra la media e il minimo. Gli ultimi rovesci hanno incrementato i valori di deflusso, determinando un temporaneo superamento del valore medio stagionale di riferimento, per poi riassetarsi su valori inferiori alla media, tranne per quelle ubicate più a valle. Se il trend generale del mese si confermasse stabile, tra 20 giorni la situazione potrebbe superare una prima soglia di allerta fino a diventare grave tra 40 giorni. PRECIPITAZIONI: Le precipitazioni del mese di aprile sono risultate al di sotto delle medie del periodo, confermando il trend a inizio anno; interrotto solo dal mese di marzo. La prima parte del mese è stata caratterizzata da condizioni meteo particolarmente asciutte; mentre, l'ultima decade è stata caratterizzata da precipitazioni diffuse a tratti anche consistenti, seppur non sufficienti a colmare il deficit maturato da inizio mese. Per tutta la settimana in corso persisteranno condizioni meteo generalmente stabili; mentre nuove precipitazioni, diffuse su tutto il Distretto, sono attese tra il prossimo weekend e l'inizio della settimana, generando una risalita delle dei deflussi, facendo persistere la situazione attuale per le prossime 2 settimane. TEMPERATURE: Il mese di aprile è stato caratterizzato da temperature superiori alle medie con anomalie comprese fino a +3°C. Continua il trend positivo che ha caratterizzato l'inverno e la prima parte della primavera in corso. Attualmente le temperature risultano essere superiori alle medie del periodo e rimarranno invariate fino al prossimo weekend. CUNEO SALINO: La lunghezza di risalita del cuneo salino si mantiene stabile sui valori registrati il mese precedente anche se in lieve crescita, tuttavia ancora molto distanti dai valori di allerta. NEVE: Il totale della riserva idrica sotto forma di accumulo nevoso solo in zona alpina e del tutto assente o quasi in quella appenninica risulta maggiore della media del periodo 2006-2015 (+6.5%) ed abbondantemente superiore ai quantitativi alla stessa data del 2007 anno molto siccitoso. LAGHI: L'attuale riserva idrica nei grandi laghi regolati è circa il -10% rispetto alla media di periodo, ma abbondantemente sopra i minimi storici. Rispetto al mese precedente il quantitativo stoccato è in costante aumento per la fusione del manto nevoso. TENDENZA - PREVISIONE: Le prossime settimane vedranno un'alternanza di fasi di tempo stabile e probabile transito di alcune onde depressionarie che daranno seguito ad eventi meteorici a carattere temporalesco ma con scarsi apporti di pioggia. Le temperature continueranno la progressiva risalita arrivando a punte tipiche dei valori estivi. Si prevedono quindi condizioni idrologiche ed idriche complessivamente con criticità MEDIA con possibilità di precipitazioni. (nota stampa)

Fiume Po, livello sotto la media: rafforzato il monitoraggio

Il livello del Po è più basso della media di questo periodo: gli organismi di controllo effettuano un monitoraggio costante, anche se non è ancora una situazione di allarme. Ne ha discusso ieri, con la formula della videochiamata, l' Osservatorio permanente crisi idriche dell' Autorità distrettuale del fiume Po a Parma. Sono stati analizzati i molteplici parametri dell' intero distretto alla luce dell' attuale situazione meteorologica e delle sue evoluzioni.

Il dato più evidente ed immediato emerso già in apertura di seduta è quello che fa riferimento alla portata del fiume Po. Il monitoraggio mostra cali rilevanti di risorsa idrica fra il 30 e il 40% rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017).

Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute dalle Arpa regionali, Aipo, **Anbi**, Terna Spa e dai Consorzi regolazione laghi lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni ad uno Medio, con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni. «L' attenzione di tutti i componenti dell' Osservatorio - dice una nota - dovrà comunque rimanere particolarmente alta e già tra due settimane si potrà verificare nuovamente l' analisi del contesto idrografico in un ulteriore bollettino esplicativo prima della convocazione di un nuovo incontro dell' organismo stesso».

«Attraverso il ruolo dell' Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici - ha evidenziato il segretario generale dell' Autorità distrettuale del Po, Meuccio Berselli - risultano determinanti le conoscenze approfondite sulla portata del fiume, sui livelli idrometrici delle acque e della disponibilità di risorsa che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà di approvvigionamento. A tal proposito, con l' avanzare della stagione estiva, sarà necessario il monitoraggio costante delle acque».

r.c.

28 VENERDI 8 MAGGIO 2020

BASSA

Soragna «Volontari, grazie per l'aiuto a chi è in quarantena»

L'assessore Fontana ringrazia i volontari che danno supporto ai servizi comunali

MICHELLO DI DONNA
Soragna. Finito il periodo di quarantena, il sindaco Roberto Fontana ha voluto ringraziare i volontari che hanno dato un contributo prezioso al servizio sanitario. «Sono stati preziosi per tutti i servizi comunali, in particolare per i servizi di assistenza ai disabili e per i servizi di assistenza ai anziani», ha detto il sindaco. «Sono stati preziosi per tutti i servizi comunali, in particolare per i servizi di assistenza ai disabili e per i servizi di assistenza ai anziani», ha detto il sindaco. «Sono stati preziosi per tutti i servizi comunali, in particolare per i servizi di assistenza ai disabili e per i servizi di assistenza ai anziani», ha detto il sindaco.

Torricelle La Protezione civile dà le mascherine alle famiglie

La Protezione civile distribuisce le mascherine alle famiglie di Torricelle. Le mascherine sono a disposizione di tutti i cittadini. La Protezione civile distribuisce le mascherine alle famiglie di Torricelle. Le mascherine sono a disposizione di tutti i cittadini. La Protezione civile distribuisce le mascherine alle famiglie di Torricelle. Le mascherine sono a disposizione di tutti i cittadini.

Fiume Po, livello sotto la media: rafforzato il monitoraggio

Il livello del Po è più basso della media di questo periodo: gli organismi di controllo effettuano un monitoraggio costante, anche se non è ancora una situazione di allarme. Ne ha discusso ieri, con la formula della videochiamata, l' Osservatorio permanente crisi idriche dell' Autorità distrettuale del fiume Po a Parma. Sono stati analizzati i molteplici parametri dell' intero distretto alla luce dell' attuale situazione meteorologica e delle sue evoluzioni.

Polesine Zibello Orari limitati per i cimiteri, aree verdi aperte

La Protezione civile ha limitato gli orari di accesso ai cimiteri e alle aree verdi di Zibello. Le aree verdi sono aperte dalle 8 alle 18. La Protezione civile ha limitato gli orari di accesso ai cimiteri e alle aree verdi di Zibello. Le aree verdi sono aperte dalle 8 alle 18.

Bassa Riperta la ciclopedonale di 50 km lungo l'argine maestro

La ciclopedonale di 50 km lungo l'argine maestro di Bassa è stata riaperta. La ciclopedonale di 50 km lungo l'argine maestro di Bassa è stata riaperta. La ciclopedonale di 50 km lungo l'argine maestro di Bassa è stata riaperta.

Cordoglio Gli amici di Piro: «Era buono e disponibile»

Il circolo Sutarco ricorda il suo segretario il sindaco. «Era coerente con le sue idee».

Bussato Cimiteri: orario estivo e obbligo di mascherine

Il Comune di Bussato ha stabilito l'orario estivo per i cimiteri e l'obbligo di mascherine. Il Comune di Bussato ha stabilito l'orario estivo per i cimiteri e l'obbligo di mascherine.

Bellini Valdo salotti
Azienda a conduzione familiare di tappezzerie dal 1979
Si effettuano PREVENTIVI GRATUITI in Parma e provincia
Parma - Via Deputato, 15/A (Zona Artigianato Casertina) Tel. 0521 992280 info@bellinisalotti.it www.bellinisalotti.it
PRODUZIONE di letti e divani da nostro catalogo e su misura RIFACIMENTI di sedie e divani moderni antichi - vintage Valdo ASSORTIMENTO in tessuti

Permanente Crisi Idriche presso la sede dell' Autorità Distrettuale del Fiume Po a Parma.

Permanente Crisi Idriche presso la sede dell' Autorità Distrettuale del Fiume Po a Parma. Indetto in fase conclusiva dell' appuntamento dello scorso Aprile dal Segretario Generale Meuccio Berselli l' approfondimento odierno mirava a verificare la complessità dei molteplici parametri dell' intero distretto alla luce dell' attuale e futura situazione meteorologica nel nostro paese. Il dato più evidente ed immediato emerso già in apertura di seduta è senza dubbio quello che fa riferimento alla portata del Fiume Po. Il monitoraggio nelle varie sezioni esaminate infatti mostra cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e 40 % rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute dalle Arpa regionali, AIPO, ANBI, Terna SpA e dai Consorzi regolazione laghi lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni ad uno Medio con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni. L' attenzione di tutti i

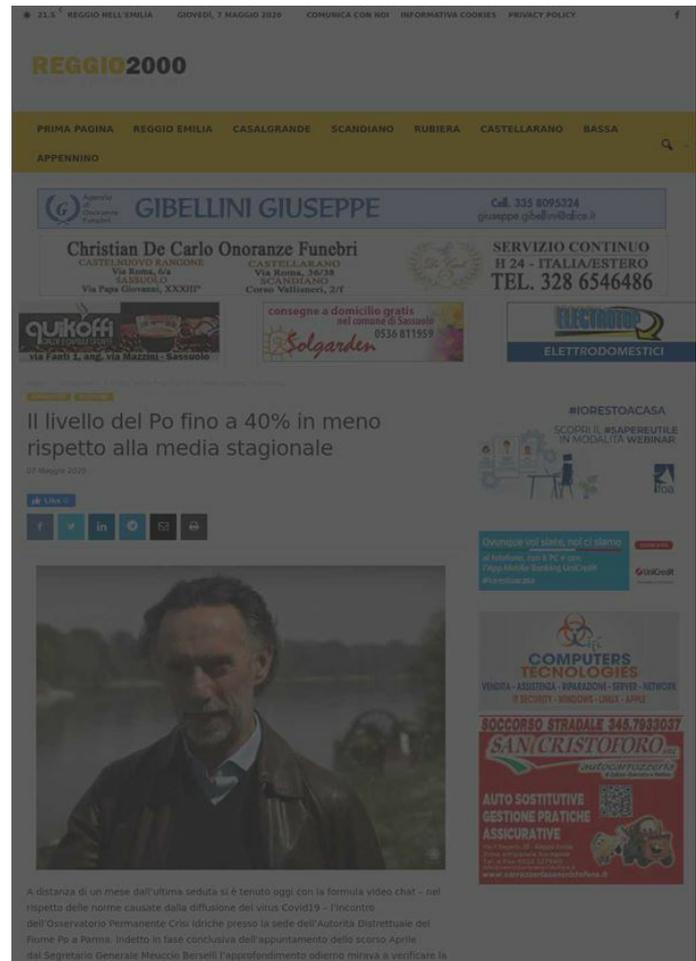
componenti dell' Osservatorio dovrà comunque rimanere particolarmente alta e già tra due settimane si potrà verificare nuovamente l' analisi del contesto idrografico in un ulteriore bollettino esplicativo prima della convocazione di un nuovo incontro dell' organismo stesso. **NOTA DEL SEGRETARIO GENERALE ADBPO MEUCCIO BERSELLI** : "Attraverso il ruolo dell' Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici - ha evidenziato il Segretario Generale dell' AdbPo Meuccio Berselli - si conferma quanto mai rilevante così come risultano determinanti le conoscenze approfondite sulla portata del fiume, sui livelli idrometrici delle acque e della disponibilità di risorsa che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà di approvvigionamento. A tal proposito, con l' avanzare della stagione estiva, sarà necessario il monitoraggio costante delle acque". **SITUAZIONE** : Le portate si sono mantenute al di sotto delle medie stagionali (-30%, -40%) per il mese di Aprile, salvo una temporanea ripresa a fine mese; seguita da un nuovo lento calo. Persistono precipitazioni ridotte al di sotto della media e temperature con rialzi significativi anche di 3 gradi superiori alla norma di periodo. Si conferma così un trend di una primavera decisamente asciutta. **PORTATE e LIVELLI** : Le sezioni di Po a valle di Piacenza, nelle prime tre settimane di Aprile, sono state caratterizzate da un decremento graduale e costante dei valori di portata, permanendo comunque all' interno dell' intervallo di valori compreso tra la media e il minimo. Gli ultimi rovesci hanno incrementato i valori di deflusso, determinando un temporaneo superamento del valore



medio stagionale di riferimento, per poi riassetarsi su valori inferiori alla media, tranne per quelle ubicate più a valle. Se il trend generale del mese si confermasse stabile, tra 20 giorni la situazione potrebbe superare una prima soglia di allerta fino a diventare grave tra 40 giorni. PRECIPITAZIONI : Le precipitazioni del mese di Aprile sono risultate al di sotto delle medie del periodo, confermando il trend a inizio anno; interrotto solo dal mese di Marzo. La prima parte del mese è stata caratterizzata da condizioni meteo particolarmente asciutte; mentre, l'ultima decade è stata caratterizzata da precipitazioni diffuse a tratti anche consistenti, seppur non sufficienti a colmare il deficit maturato da inizio mese. Per tutta la settimana in corso persisteranno condizioni meteo generalmente stabili; mentre nuove precipitazioni, diffuse su tutto il Distretto, sono attese tra il prossimo weekend e l'inizio della settimana, generando una risalita delle dei deflussi, facendo persistere la situazione attuale per le prossime 2 settimane. TEMPERATURE : Il mese di Aprile è stato caratterizzato da temperature superiori alle medie con anomalie comprese fino a +3°C. Continua il trend positivo che ha caratterizzato l'inverno e la prima parte della primavera in corso. Attualmente le temperature risultano essere superiori alle medie del periodo e rimarranno invariate fino al prossimo weekend. CUNEO SALINO : La lunghezza di risalita del cuneo salino si mantiene stabile sui valori registrati il mese precedente anche se in lieve crescita, tuttavia ancora molto distanti dai valori di allerta. NEVE : Il totale della riserva idrica sotto forma di accumulo nevoso solo in zona alpina e del tutto assente o quasi in quella appenninica risulta maggiore della media del periodo 2006-2015 (+6.5%) ed abbondantemente superiore ai quantitativi alla stessa data del 2007 anno molto siccitoso. LAGHI : L'attuale riserva idrica nei grandi laghi regolati è circa il -10% rispetto alla media di periodo, ma abbondantemente sopra i minimi storici. Rispetto al mese precedente il quantitativo stoccato è in costante aumento per la fusione del manto nevoso. TENDENZA - PREVISIONE : Le prossime settimane vedranno un'alternanza di fasi di tempo stabile e probabile transito di alcune onde depressionarie che daranno seguito ad eventi meteorici a carattere temporalesco ma con scarsi apporti di pioggia. Le temperature continueranno la progressiva risalita arrivando a punte tipiche dei valori estivi. Si prevedono quindi condizioni idrologiche ed idriche complessivamente con criticità MEDIA con possibilità di precipitazioni.

Il livello del Po fino a 40% in meno rispetto alla media stagionale

A distanza di un mese dall' ultima seduta si è tenuto oggi con la formula video chat - nel rispetto delle norme causate dalla diffusione del virus Covid19 - l' incontro dell' Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la sede dell' Autorità Distrettuale del Fiume Po a Parma. Indetto in fase conclusiva dell' appuntamento dello scorso Aprile dal Segretario Generale Meuccio Berselli l' approfondimento odierno mirava a verificare la complessità dei molteplici parametri dell' intero distretto alla luce dell' attuale e futura situazione meteorologica nel nostro paese. Il dato più evidente ed immediato emerso già in apertura di seduta è senza dubbio quello che fa riferimento alla portata del Fiume Po. Il monitoraggio nelle varie sezioni esaminate infatti mostra cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e 40 % rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute dalle Arpa regionali, AIPO, ANBI, Terna SpA e dai Consorzi regolazione laghi lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni ad uno Medio con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni. L' attenzione di tutti i componenti dell' Osservatorio dovrà comunque rimanere particolarmente alta e già tra due settimane si potrà verificare nuovamente l' analisi del contesto idrografico in un ulteriore bollettino esplicativo prima della convocazione di un nuovo incontro dell' organismo stesso. **NOTA DEL SEGRETARIO GENERALE ADBPO MEUCCIO BERSELLI: 'Attraverso il ruolo dell' Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici - ha evidenziato il Segretario Generale dell' AdbPo Meuccio Berselli - si conferma quanto mai rilevante così come risultano determinanti le conoscenze approfondite sulla portata del fiume, sui livelli idrometrici delle acque e della disponibilità di risorsa che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà di approvvigionamento. A tal proposito, con l' avanzare della stagione estiva, sarà necessario il monitoraggio costante delle acque'. SITUAZIONE: Le portate si sono mantenute al di sotto delle medie stagionali (-30%, -40%) per il mese di Aprile, salvo una temporanea ripresa a fine mese; seguita da un nuovo lento calo. Persistono precipitazioni ridotte al di sotto della media e temperature con rialzi significativi anche di 3 gradi superiori alla norma di periodo. Si conferma così un trend di una primavera decisamente asciutta. PORTATE e LIVELLI: Le**



The screenshot shows the Reggio2000 website interface. At the top, there's a navigation bar with 'PRIMA PAGINA', 'REGGIO EMILIA', 'CASALGRANDE', 'SCANDIANO', 'RUBIERA', 'CASTELLARANO', and 'BASSA'. Below this is a search bar and a 'GIBELLINI GIUSEPPE' advertisement. The main content area features a news article titled 'Il livello del Po fino a 40% in meno rispetto alla media stagionale' dated 07 Maggio 2020. The article includes a video player showing a man speaking. To the right of the article, there are several advertisements for services like 'ELETTRODOMESTICI', 'COMPUTERS TECHNOLOGIES', and 'SANCRISTOFORO'. The bottom of the page contains a footer with the text '-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018'.

sezioni di Po a valle di Piacenza, nelle prime tre settimane di Aprile, sono state caratterizzate da un decremento graduale e costante dei valori di portata, permanendo comunque all' interno dell' intervallo di valori compreso tra la media e il minimo. Gli ultimi rovesci hanno incrementato i valori di deflusso, determinando un temporaneo superamento del valore medio stagionale di riferimento, per poi riassetarsi su valori inferiori alla media, tranne per quelle ubicate più a valle. Se il trend generale del mese si confermasse stabile, tra 20 giorni la situazione potrebbe superare una prima soglia di allerta fino a diventare grave tra 40 giorni. PRECIPITAZIONI: Le precipitazioni del mese di Aprile sono risultate al di sotto delle medie del periodo, confermando il trend a inizio anno; interrotto solo dal mese di Marzo. La prima parte del mese è stata caratterizzata da condizioni meteo particolarmente asciutte; mentre, l' ultima decade è stata caratterizzata da precipitazioni diffuse a tratti anche consistenti, seppur non sufficienti a colmare il deficit maturato da inizio mese. Per tutta la settimana in corso persisteranno condizioni meteo generalmente stabili; mentre nuove precipitazioni, diffuse su tutto il Distretto, sono attese tra il prossimo weekend e l' inizio della settimana, generando una risalita delle dei deflussi, facendo persistere la situazione attuale per le prossime 2 settimane. TEMPERATURE : Il mese di Aprile è stato caratterizzato da temperature superiori alle medie con anomalie comprese fino a +3°C. Continua il trend positivo che ha caratterizzato l' inverno e la prima parte della primavera in corso. Attualmente le temperature risultano essere superiori alle medie del periodo e rimarranno invariate fino al prossimo weekend. CUNEO SALINO: La lunghezza di risalita del cuneo salino si mantiene stabile sui valori registrati il mese precedente anche se in lieve crescita, tuttavia ancora molto distanti dai valori di allerta. NEVE: Il totale della riserva idrica sotto forma di accumulo nevoso solo in zona alpina e del tutto assente o quasi in quella appenninica risulta maggiore della media del periodo 2006-2015 (+6.5%) ed abbondantemente superiore ai quantitativi alla stessa data del 2007 anno molto siccitoso. LAGHI : L' attuale riserva idrica nei grandi laghi regolati è circa il -10% rispetto alla media di periodo, ma abbondantemente sopra i minimi storici. Rispetto al mese precedente il quantitativo stoccato è in costante aumento per la fusione del manto nevoso. TENDENZA - PREVISIONE: Le prossime settimane vedranno un' alternanza di fasi di tempo stabile e probabile transito di alcune onde depressionarie che daranno seguito ad eventi meteorici a carattere temporalesco ma con scarsi apporti di pioggia. Le temperature continueranno la progressiva risalita arrivando a punte tipiche dei valori estivi. Si prevedono quindi condizioni idrologiche ed idriche complessivamente con criticità MEDIA con possibilità di precipitazioni.

Il livello del Po fino a 40% in meno rispetto alla media stagionale

A distanza di un mese dall' ultima seduta si è tenuto oggi con la formula video chat - nel rispetto delle norme causate dalla diffusione del virus Covid19 - l' incontro dell' Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la sede dell' Autorità Distrettuale del Fiume Po a Parma. Indetto in fase conclusiva dell' appuntamento dello scorso Aprile dal Segretario Generale Meuccio Berselli l' approfondimento odierno mirava a verificare la complessità dei molteplici parametri dell' intero distretto alla luce dell' attuale e futura situazione meteorologica nel nostro paese. Il dato più evidente ed immediato emerso già in apertura di seduta è senza dubbio quello che fa riferimento alla portata del Fiume Po. Il monitoraggio nelle varie sezioni esaminate infatti mostra cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e 40 % rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute dalle Arpa regionali, AIPO, **ANBI**, Terna SpA e dai Consorzi regolazione laghi lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni ad uno Medio con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni. L' attenzione di tutti i componenti dell' Osservatorio dovrà comunque rimanere particolarmente alta e già tra due settimane si potrà verificare nuovamente l' analisi del contesto idrografico in un ulteriore bollettino esplicativo prima della convocazione di un nuovo incontro dell' organismo stesso. **NOTA DEL SEGRETARIO GENERALE ADBPO MEUCCIO BERSELLI:** "Attraverso il ruolo dell' Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici - ha evidenziato il Segretario Generale dell' AdbPo Meuccio Berselli - si conferma quanto mai rilevante così come risultano determinanti le conoscenze approfondite sulla portata del fiume, sui livelli idrometrici delle acque e della disponibilità di risorsa che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà di approvvigionamento. A tal proposito, con l' avanzare della stagione estiva, sarà necessario il monitoraggio costante delle acque". **SITUAZIONE:** Le portate si sono mantenute al di sotto delle medie stagionali (-30%, -40%) per il mese di Aprile, salvo una temporanea ripresa a fine mese; seguita da un nuovo lento calo. Persistono precipitazioni ridotte al di sotto della media e temperature con rialzi significativi anche di 3 gradi superiori alla norma di periodo. Si conferma così un trend di una primavera decisamente asciutta. **PORTATE e LIVELLI:** Le



19.7° Comune di Sassuolo giovedì 7 Maggio Privacy Policy Informativa cookies Comunicare con noi

SASSUOLO2000.it **Martinelli** **SERVIZIO RIDOTTO**
ORDINI E CONSEGNA A DOMICILIO SOLO 3.90€ - INFO E ORARI SU WWW.MARTINELLI.IT
SASSUOLO E SCANDIANO APERTO SOLO MATTINO

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA

BOLOGNA

consegne a domicilio gratis nel comune di Sassuolo **Solgarden** 0536 811959

NUOVO SUV CITROEN C5 AIRCROSS **Emil-Car** emilcar@citroen.it www.emilcar.citroen.it

AB RICAMBI RICAMBI AUTO USATI E NUOVI Via Magenta, 22 Sassuolo (PR) - 0536 817754 www.ab-ricambi.it

CARTUCCE TONER CARTA STAMPANTI CITOTELEMANAGER

Quando sei voi siete, noi ci siamo al telefono con il PC e con l'App Mobile Banking UniCredit #forentorcarca

Home > Ambiente > Il livello del Po fino a 40% in meno rispetto alla media...

Emilia Romagna

Il livello del Po fino a 40% in meno rispetto alla media stagionale

07 Maggio 2020

Live

f t in e

COMPUTERS TECHNOLOGIES
VENDITA - ASSISTENZA - RIPARAZIONE - SERVER - NETWORK
IT SECURITY - WINDOWS - LINUX - APPLE

#ordinodacasa
elenco dei negozi che effettuano consegne a domicilio

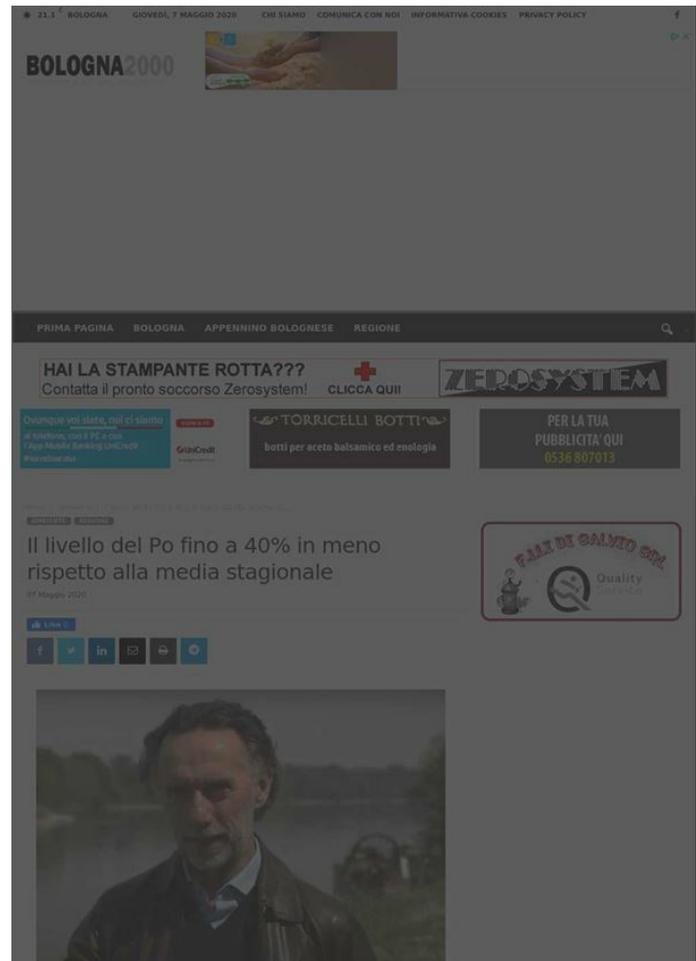
WWW.FERRAMENTA.VANDELLI.IT

RICHEDI SCUOLA AUTO NAUTICA
RIPARAZIONE - ASSISTENZA - CAMBIO OIL - PULIZIE
PROFESSIONISTI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO

sezioni di Po a valle di Piacenza, nelle prime tre settimane di Aprile, sono state caratterizzate da un decremento graduale e costante dei valori di portata, permanendo comunque all' interno dell' intervallo di valori compreso tra la media e il minimo. Gli ultimi rovesci hanno incrementato i valori di deflusso, determinando un temporaneo superamento del valore medio stagionale di riferimento, per poi riassetarsi su valori inferiori alla media, tranne per quelle ubicate più a valle. Se il trend generale del mese si confermasse stabile, tra 20 giorni la situazione potrebbe superare una prima soglia di allerta fino a diventare grave tra 40 giorni. PRECIPITAZIONI: Le precipitazioni del mese di Aprile sono risultate al di sotto delle medie del periodo, confermando il trend a inizio anno; interrotto solo dal mese di Marzo. La prima parte del mese è stata caratterizzata da condizioni meteo particolarmente asciutte; mentre, l' ultima decade è stata caratterizzata da precipitazioni diffuse a tratti anche consistenti, seppur non sufficienti a colmare il deficit maturato da inizio mese. Per tutta la settimana in corso persisteranno condizioni meteo generalmente stabili; mentre nuove precipitazioni, diffuse su tutto il Distretto, sono attese tra il prossimo weekend e l' inizio della settimana, generando una risalita delle dei deflussi, facendo persistere la situazione attuale per le prossime 2 settimane. TEMPERATURE : Il mese di Aprile è stato caratterizzato da temperature superiori alle medie con anomalie comprese fino a +3°C. Continua il trend positivo che ha caratterizzato l' inverno e la prima parte della primavera in corso. Attualmente le temperature risultano essere superiori alle medie del periodo e rimarranno invariate fino al prossimo weekend. CUNEO SALINO: La lunghezza di risalita del cuneo salino si mantiene stabile sui valori registrati il mese precedente anche se in lieve crescita, tuttavia ancora molto distanti dai valori di allerta. NEVE: Il totale della riserva idrica sotto forma di accumulo nevoso solo in zona alpina e del tutto assente o quasi in quella appenninica risulta maggiore della media del periodo 2006-2015 (+6.5%) ed abbondantemente superiore ai quantitativi alla stessa data del 2007 anno molto siccitoso. LAGHI : L' attuale riserva idrica nei grandi laghi regolati è circa il -10% rispetto alla media di periodo, ma abbondantemente sopra i minimi storici. Rispetto al mese precedente il quantitativo stoccato è in costante aumento per la fusione del manto nevoso. TENDENZA - PREVISIONE: Le prossime settimane vedranno un' alternanza di fasi di tempo stabile e probabile transito di alcune onde depressionarie che daranno seguito ad eventi meteorici a carattere temporalesco ma con scarsi apporti di pioggia. Le temperature continueranno la progressiva risalita arrivando a punte tipiche dei valori estivi. Si prevedono quindi condizioni idrologiche ed idriche complessivamente con criticità MEDIA con possibilità di precipitazioni. PER LA TUA PUBBLICITA' 0536807013.

Il livello del Po fino a 40% in meno rispetto alla media stagionale

A distanza di un mese dall' ultima seduta si è tenuto oggi con la formula video chat - nel rispetto delle norme causate dalla diffusione del virus Covid19 - l' incontro dell' Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la sede dell' Autorità Distrettuale del Fiume Po a Parma. Indetto in fase conclusiva dell' appuntamento dello scorso Aprile dal Segretario Generale Meuccio Berselli l' approfondimento odierno mirava a verificare la complessità dei molteplici parametri dell' intero distretto alla luce dell' attuale e futura situazione meteorologica nel nostro paese. Il dato più evidente ed immediato emerso già in apertura di seduta è senza dubbio quello che fa riferimento alla portata del Fiume Po. Il monitoraggio nelle varie sezioni esaminate infatti mostra cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e 40 % rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute dalle Arpa regionali, AIPO, ANBI, Terna SpA e dai Consorzi regolazione laghi lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni ad uno Medio con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni. L' attenzione di tutti i componenti dell' Osservatorio dovrà comunque rimanere particolarmente alta e già tra due settimane si potrà verificare nuovamente l' analisi del contesto idrografico in un ulteriore bollettino esplicativo prima della convocazione di un nuovo incontro dell' organismo stesso. **NOTA DEL SEGRETARIO GENERALE ADBPO MEUCCIO BERSELLI:** 'Attraverso il ruolo dell' Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici - ha evidenziato il Segretario Generale dell' AdbPo Meuccio Berselli - si conferma quanto mai rilevante così come risultano determinanti le conoscenze approfondite sulla portata del fiume, sui livelli idrometrici delle acque e della disponibilità di risorsa che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà di approvvigionamento. A tal proposito, con l' avanzare della stagione estiva, sarà necessario il monitoraggio costante delle acque'. **SITUAZIONE:** Le portate si sono mantenute al di sotto delle medie stagionali (-30%, -40%) per il mese di Aprile, salvo una temporanea ripresa a fine mese; seguita da un nuovo lento calo. Persistono precipitazioni ridotte al di sotto della media e temperature con rialzi significativi anche di 3 gradi superiori alla norma di periodo. Si conferma così un trend di una primavera decisamente asciutta. **PORTATE e LIVELLI:** Le



già dai prossimi giorni. L' attenzione di tutti i componenti dell' Osservatorio dovrà comunque rimanere particolarmente alta e già tra due settimane si potrà verificare nuovamente l' analisi del contesto idrografico in un ulteriore bollettino esplicativo prima della convocazione di un nuovo incontro dell' organismo stesso. **NOTA DEL SEGRETARIO GENERALE ADBPO MEUCCIO BERSELLI:** 'Attraverso il ruolo dell' Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici - ha evidenziato il Segretario Generale dell' AdbPo Meuccio Berselli - si conferma quanto mai rilevante così come risultano determinanti le conoscenze approfondite sulla portata del fiume, sui livelli idrometrici delle acque e della disponibilità di risorsa che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà di approvvigionamento. A tal proposito, con l' avanzare della stagione estiva, sarà necessario il monitoraggio costante delle acque'. **SITUAZIONE:** Le portate si sono mantenute al di sotto delle medie stagionali (-30%, -40%) per il mese di Aprile, salvo una temporanea ripresa a fine mese; seguita da un nuovo lento calo. Persistono precipitazioni ridotte al di sotto della media e temperature con rialzi significativi anche di 3 gradi superiori alla norma di periodo. Si conferma così un trend di una primavera decisamente asciutta. **PORTATE e LIVELLI:** Le

sezioni di Po a valle di Piacenza, nelle prime tre settimane di Aprile, sono state caratterizzate da un decremento graduale e costante dei valori di portata, permanendo comunque all' interno dell' intervallo di valori compreso tra la media e il minimo. Gli ultimi rovesci hanno incrementato i valori di deflusso, determinando un temporaneo superamento del valore medio stagionale di riferimento, per poi riassetarsi su valori inferiori alla media, tranne per quelle ubicate più a valle. Se il trend generale del mese si confermasse stabile, tra 20 giorni la situazione potrebbe superare una prima soglia di allerta fino a diventare grave tra 40 giorni. PRECIPITAZIONI: Le precipitazioni del mese di Aprile sono risultate al di sotto delle medie del periodo, confermando il trend a inizio anno; interrotto solo dal mese di Marzo. La prima parte del mese è stata caratterizzata da condizioni meteo particolarmente asciutte; mentre, l' ultima decade è stata caratterizzata da precipitazioni diffuse a tratti anche consistenti, seppur non sufficienti a colmare il deficit maturato da inizio mese. Per tutta la settimana in corso persisteranno condizioni meteo generalmente stabili; mentre nuove precipitazioni, diffuse su tutto il Distretto, sono attese tra il prossimo weekend e l' inizio della settimana, generando una risalita delle dei deflussi, facendo persistere la situazione attuale per le prossime 2 settimane. TEMPERATURE : Il mese di Aprile è stato caratterizzato da temperature superiori alle medie con anomalie comprese fino a +3°C. Continua il trend positivo che ha caratterizzato l' inverno e la prima parte della primavera in corso. Attualmente le temperature risultano essere superiori alle medie del periodo e rimarranno invariate fino al prossimo weekend. CUNEO SALINO: La lunghezza di risalita del cuneo salino si mantiene stabile sui valori registrati il mese precedente anche se in lieve crescita, tuttavia ancora molto distanti dai valori di allerta. NEVE: Il totale della riserva idrica sotto forma di accumulo nevoso solo in zona alpina e del tutto assente o quasi in quella appenninica risulta maggiore della media del periodo 2006-2015 (+6.5%) ed abbondantemente superiore ai quantitativi alla stessa data del 2007 anno molto siccitoso. LAGHI : L' attuale riserva idrica nei grandi laghi regolati è circa il -10% rispetto alla media di periodo, ma abbondantemente sopra i minimi storici. Rispetto al mese precedente il quantitativo stoccato è in costante aumento per la fusione del manto nevoso. TENDENZA - PREVISIONE: Le prossime settimane vedranno un' alternanza di fasi di tempo stabile e probabile transito di alcune onde depressionarie che daranno seguito ad eventi meteorici a carattere temporalesco ma con scarsi apporti di pioggia. Le temperature continueranno la progressiva risalita arrivando a punte tipiche dei valori estivi. Si prevedono quindi condizioni idrologiche ed idriche complessivamente con criticità MEDIA con possibilità di precipitazioni.

Alluvione, finite le opere sugli argini

BUDRIO La Regione, con un intervento di 350mila euro a Medicina e Budrio, ha concluso i lavori di ripristino dell'argine del Quaderna e delle strade vicino al torrente, dopo i danni del novembre scorso causati dalla rottura della sponda. Gli interventi - eseguiti dalla società Sem di Forlì sotto la direzione tecnica del Servizio area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - sono iniziati lo stesso giorno dell'emergenza, ovvero il 17 novembre del 2019, con la fornitura e posa in opera di pietrame ciclopico e di materiale terroso necessario a chiudere la falla, per poi proseguire con un completo ripristino. L'argine interessato dai lavori è lungo 200 metri. Oltre alla sponda la Regione ha provveduto a sistemare le strade di campagna danneggiate come ad esempio i percorsi adiacenti il **Canale Emiliano Romagnolo** utilizzati per raggiungere il torrente Quaderna. Inoltre i lavori hanno puntato al ripristino della strada bianca vicinale che costeggia il torrente Quaderna, anch'essa danneggiata dall'esondazione.

«Si è inoltre reso necessario intervenire anche per la manutenzione della vegetazione forestale - spiega la Regione - altamente invasiva presente lungo gli argini nell'area compresa tra il **Canale Emiliano Romagnolo** e il ponte di via Massarolo dei torrenti Quaderna - Gaiana. L'intervento ha permesso di creare alcune rampe di accesso, chiudere numerose tane e cunicoli scavati dagli animali». La Regione ringrazia i volontari: «Un particolare ringraziamento è rivolto al gruppo alla protezione civile dell'area Medicinese che, in collaborazione con una squadra aggiuntiva regionale, si è tempestivamente attivata durante l'emergenza, fornendo personale e indicazioni utili». Matteo Radogna.

Provincia
area metropolitana

Lavori, 21 milioni per strade più sicure
Asfalto, frane, ponti: ripartiti numerosi cantieri che erano stati momentaneamente sospesi. Interventi anche sulle scuole

Alluvione, finite le opere sugli argini

Pronta la ciclabile Ceretolo-Riale

La Città metropolitana di Bologna riparte i cantieri di strade, piste ciclabili, frane e scuole. Un pacchetto di opere che valgono complessivamente oltre 53 milioni di euro che erano rimasti congelati nel periodo di emergenza Coronavirus e che ora invece saranno messi sul piatto della ripresa economica. È un pacchetto opere superiori vale da euro 33 milioni di euro, di cui 4 milioni già convertibili prima dell'estate da parte dell'intervento maggiore, quello da oltre un milione per i alberghieri (veronati di Valdegambini), tutto il resto, ovvero quasi 21 milioni, sono destinati ad opere connesse alla mobilità, intanto da sei sono i lavori: numerosi lavori già appaltati, ma momentaneamente sospesi, sulle strade provinciali per un totale di oltre 12 milioni. Fra essi da segnalare la progettazione e l'installazione di varie tritte nell'area della montagna e della pianura, valgono da soli oltre 300 mila euro i lavori di rifacimento dei giunti

dei ponti sulla provinciale n. 1 nel comune di Crevalcore, nella provincia n. 2 in comune di Anzola dell'Emilia e nella provincia n. 9 in territorio di Calderara di Reno.

Riparte anche il cantiere della Chiesa, del Sole sul tracciato ferroviario dismesso della Bologna-Verona (opera che da sole vale complessivamente 5 milioni). Inoltre, rifare la struttura tecnica di Palazzo Marconi, vi sono altri lavori già appaltati che saranno consegnati a breve per un totale di quasi 800 mila. Gli interventi prevedono lavori di fornitura e posa di barriere fonoassorbenti su varie strade provinciali (400 mila euro), ri-

ionalizzazione della intersezione con costruzione di rotonde sulle provinciali della Futa e San Benedetto-val di Sambro in territorio di Monghidoro.

Poi il consolidamento delle scarpate di valle sulla provinciale Passio Zanchetto Porretta Terme, mediante escavazione di opere di sostegno nel territorio del comune di Castagnuolo (183 mila euro), un terzo blocco di opere è relativo a progetti con gara da partire ancora a fine maggio per un valore complessivo vicino ai 7 milioni. Tra esse lavori di alienazione di movimenti franosi dovuti al dissesto idrogeologico. Poi lavori di pavimentazione stradale in Gaiana e in territorio di Budrio per un totale di oltre 3 milioni. E infine interventi di consolidamento e manutenzione su ponti, sulle segnaletiche e sulle barriere di protezione.

La Regione, con un intervento di 350mila euro a Medicina e Budrio, ha concluso i lavori di ripristino dell'argine del Quaderna e delle strade vicino al torrente. Dopo i danni del novembre scorso causati dalla rottura della sponda. Gli interventi - eseguiti dalla società Sem di Forlì sotto la direzione tecnica del Servizio area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - sono iniziati lo stesso giorno dell'emergenza, ovvero il 17 novembre del 2019, con la fornitura e posa in opera di pietrame ciclopico e di materiale terroso necessario a chiudere la falla, per poi proseguire con un completo ripristino. L'argine interessato dai lavori è lungo 200 metri. Oltre alla sponda la Regione ha provveduto a sistemare le strade di campagna danneggiate come ad esempio i percorsi adiacenti il Canale Emiliano Romagnolo utilizzati per raggiungere il torrente Quaderna. Inoltre i lavori hanno puntato al ripristino della strada bianca vicinale che costeggia il torrente Quaderna, anch'essa danneggiata dall'esondazione.

Si è inoltre reso necessario intervenire anche per la manutenzione della vegetazione forestale - spiega la Regione - altamente invasiva presente lungo gli argini nell'area compresa tra il Canale Emiliano Romagnolo e il ponte di via Massarolo dei torrenti Quaderna - Gaiana. L'intervento ha permesso di creare alcune rampe di accesso, chiudere numerose tane e cunicoli scavati dagli animali. La Regione ringrazia i volontari - un particolare ringraziamento è rivolto al gruppo alla protezione civile dell'area Medicinese che, in collaborazione con una squadra aggiuntiva regionale, si è tempestivamente attivata durante l'emergenza, fornendo personale e indicazioni utili».

Matteo Radogna

ANBI Emilia Romagna

Il dibattito

Galletti "Dopo il virus una nuova economia sociale E ora aiutiamo le imprese"

Intervista di Andrea Chiarini «La politica, e qui parlo delle amministrative a Bologna del 2021, non può permettersi di ragionare con vecchi schemi ideologici, non dopo questo tsunami. O meglio, il Pd magari ce la farà lo stesso, ma sarebbe come mancare un' occasione. Perché al risveglio da questa lunga quarantena serviranno competenze e visione strategica del futuro. E questo è un traguardo che va raggiunto insieme. Stavolta destra e sinistra non esistono più». L' ex ministro Gian Luca Galletti, bolognese che come ha ripetuto spesso in tempi pre-Covid ama la sua città («E sono pronto a dare una mano»), oggi con tutti i rischi dell'emergenza con un peso in più nel cuore per la scomparsa recente della mamma. Commercialista, presidente dell'Ucid (Unione cristiana imprenditori dirigenti), Galletti dice subito che «è finita l' epoca del turbocapitalismo» e lancia il suo programma per la Fase 3.

Galletti, da questa epidemia ne usciremo peggiori o migliori?

«Dipenderà solo da noi, da quello che sapremo mettere in campo per sostenere l' economia, perché se non riparte non ci saranno clienti nemmeno per i negozi che oggi riaprono».

Il cardinale Matteo Zuppi a Repubblica ha detto che, purtroppo, "siamo solo all' inizio".

«Per l' economia è un punto di non ritorno. Credo sia finito il turbocapitalismo - che ha fatto dell' Italia la 7° potenza mondiale - così come è uscito dal '900. La pandemia ha segnato definitivamente questo processo, mettendo in luce le disuguaglianze sociali e i problemi ambientali che ci siamo trascinati per troppi anni.

Serve una nuova economia sociale, che salvaguardi i diritti, che punti sulle energie rinnovabili, che faccia investimenti innovativi. Sono convinto che gli imprenditori abbiano chiaro quale la direzione da prendere. Indietro non si torna».

Come se ne esce?

«Non certo con proposte pseudo socialiste che mirano a rafforzare la presenza diretta dello Stato, come per il reddito di cittadinanza, Autostrade, Alitalia e persino l' Ilva...

La risposta economica migliore è che ciascuno faccia il proprio mestiere: lo Stato regola e controlla. E i

la Repubblica Venerdì, 8 maggio 2020 **Bologna Verso la Fase 3** pagina 7

La scelta del Comune
Addio Pubblicità al Parco Nord a BolognaFiere

Il dibattito
Galletti "Dopo il virus una nuova economia sociale E ora aiutiamo le imprese"

Intervista di Andrea Chiarini

«Dopo il virus una nuova economia sociale E ora aiutiamo le imprese»

Milano? Sulla sanità per resta valido il principio della sussidiarietà

A. MANZONI & C. S.p.A.
Si comunica alla rispettabile clientela che lo sportello della A. Manzoni & C. S.p.A. filiale di Bologna, viale Silvani 2, tel. 0515283911 sarà chiuso al pubblico fino a data da comunicarsi.

La richiesta di averlo può essere effettuata:
1. contattando il n. verde **Numero Verde 800 700800**
2. attraverso lo Sportello Web SportelloWeb.manzonibank.it/vering.it

Il pagamento potrà essere effettuato solo con carta di credito.

privati siano lasciati liberi di intraprendere.

Giusto aiutare le aziende in difficoltà, ma pensiamo anche a defiscalizzare investimenti e assunzioni per le imprese che oggi possono investire e che possono essere il volano della ripresa».

Come giudica l' operato del governatore Stefano Bonaccini nella gestione della crisi da coronavirus?

«Bonaccini ha fatto bene perché è un buon amministratore, è stato fermo quando era necessario e ha dimostrato di pensare al dopo. Certo, ha potuto contare su un popolo ordinato qual è quello dell' Emilia-Romagna, che ha risposto con grande compostezza».

Il virus ha messo in luce debolezze e ritardi del sistema sanitario, tagli e privatizzazioni hanno fatto il resto.

Il modello Lombardo non ne esce bene.

«Sono convinto che la via migliore resti quella, anche in sanità, della sussidiarietà».

Non è che le Rsa in Lombardia siano un modello virtuoso...

«Invece sono un esempio che mi conferma una cosa: se il privato sbaglia e lo Stato non controlla, tutto il sistema si inceppa. Non è il modello che non funziona. I responsabili sono gli uomini che devono applicarlo e non lo fanno. L' alternativa, ripeto, non è il "tutto pubblico"».

Come si immagina la Fase 3?

«Si deve partire dal manifatturiero e dal suo indotto, e su questo la Regione può giocare un ruolo importante. Poi penso alla città di Bologna: decidiamo subito una selezione di 4-5 progetti da far partire. Cosa sogno? Un' estate di cantieri ovunque per la manutenzione delle strade e delle scuole in vista del ritorno in classe.

Un modo per aiutare anche le imprese medio-piccole più colpite. E poi vanno programmati interventi su ambiente e dissesto idrogeologico, mettendo insieme il consorzio del **Canale emiliano-romagnolo**, la Bonifica Renana e Hera, coinvolgendo Fondazioni bancarie e partecipate. È il momento di lavorare insieme sfruttando ogni competenza, anche per la scommessa del Centro meteo.

Sembra poco ma non lo è. Così ce la faremo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Livello del Po inferiore del 40% alla media, la crisi passa da livello Basso a Medio

Meuccio Berselli A distanza di un mese dall'ultima seduta si è tenuto con la formula video chat - nel rispetto delle norme causate dalla diffusione del Covid-19 - l'incontro dell'Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la sede dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po a Parma. Indetto in fase conclusiva dell'appuntamento dello scorso aprile dal segretario generale Meuccio Berselli, l'approfondimento mirava a verificare la complessità dei molteplici parametri dell'intero distretto alla luce dell'attuale e futura situazione meteorologica nel nostro Paese. Il dato più evidente e immediato emerso già in apertura di seduta è senza dubbio quello che fa riferimento alla portata del fiume Po. Il monitoraggio nelle varie sezioni esaminate infatti mostra cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e 40% rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute dalle Arpa regionali, Aipo, Anbi, Terna Spa e dai Consorzi regolazione laghi, lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni a uno Medio con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni. L'attenzione di tutti i componenti dell'Osservatorio dovrà comunque rimanere particolarmente alta e già tra due settimane si potrà verificare nuovamente l'analisi del contesto idrografico in un ulteriore bollettino esplicativo prima della convocazione di un nuovo incontro dell'organismo stesso. 'Attraverso il ruolo dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici - ha evidenziato il segretario generale dell'AdbPo Meuccio Berselli - si conferma quanto mai rilevante così come risultano determinanti le conoscenze approfondite sulla portata del fiume, sui livelli idrometrici delle acque e della disponibilità di risorsa che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà di approvvigionamento. A tal proposito, con l'avanzare della stagione estiva, sarà necessario il monitoraggio costante delle acque'. SITUAZIONE. Le portate si sono mantenute al di sotto delle medie stagionali (-30%, -40%) per il mese di aprile, salvo una temporanea ripresa a fine mese, seguita da un nuovo lento calo. Persistono precipitazioni ridotte al di sotto della media e temperature con rialzi significativi anche di 3 gradi superiori alla norma di periodo. Si conferma così un trend di una primavera decisamente asciutta. PORTATE e LIVELLI. Le sezioni di Po a valle di Piacenza, nelle prime tre

Lettori on-line: 314 Pubblica: Meuco - venerdì 08 Maggio, 2020

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 346.3444992 via WI

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Blog

Ven 8 Mag 2020 - 4 visite Attualità | Di Redazione PAROLA DA CERCARE

Livello del Po inferiore del 40% alla media, la crisi passa da livello Basso a Medio

La neve c'è ma solo sulle Alpi e garantisce un minimo di flusso costante. I laghi "tengono" ma sono sotto di un 10% e per i prossimi giorni si attendono precipitazioni per lo più a carattere temporalesco

A distanza di un mese dall'ultima seduta si è tenuto con la formula video chat - nel rispetto delle norme causate dalla diffusione del Covid-19 - l'incontro dell'Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la sede dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po a Parma. Indetto in fase conclusiva dell'appuntamento dello scorso aprile dal segretario generale Meuccio Berselli, l'approfondimento mirava a verificare la complessità dei molteplici parametri dell'intero distretto alla luce dell'attuale e futura situazione meteorologica nel nostro Paese. Il dato più evidente e immediato emerso già in apertura di seduta è senza dubbio quello che fa riferimento alla portata del fiume Po.

Il monitoraggio nelle varie sezioni esaminate infatti mostra cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e 40% rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute dalle Arpa regionali, Aipo, Anbi, Terna Spa e dai Consorzi regolazione laghi, lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni a uno Medio con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni.

L'attenzione di tutti i componenti dell'Osservatorio dovrà comunque rimanere particolarmente alta e già tra due settimane si potrà verificare nuovamente l'analisi del contesto idrografico in un ulteriore bollettino esplicativo prima della convocazione di un nuovo incontro dell'organismo stesso.

'Attraverso il ruolo dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici - ha evidenziato il segretario generale dell'AdbPo Meuccio Berselli - si conferma quanto mai rilevante così come risultano determinanti le conoscenze approfondite sulla portata del fiume, sui livelli



Meuccio Berselli

settimane di aprile, sono state caratterizzate da un decremento graduale e costante dei valori di portata, permanendo comunque all'interno dell'intervallo di valori compreso tra la media e il minimo. Gli ultimi rovesci hanno incrementato i valori di deflusso, determinando un temporaneo superamento del valore medio stagionale di riferimento, per poi riassetarsi su valori inferiori alla media, tranne per quelle ubicate più a valle. Se il trend generale del mese si confermasse stabile, tra 20 giorni la situazione potrebbe superare una prima soglia di allerta fino a diventare grave tra 40 giorni. **PRECIPITAZIONI.** Le precipitazioni del mese di aprile sono risultate al di sotto delle medie del periodo, confermando il trend a inizio anno; interrotto solo dal mese di marzo. La prima parte del mese è stata caratterizzata da condizioni meteo particolarmente asciutte; mentre, l'ultima decade è stata caratterizzata da precipitazioni diffuse a tratti anche consistenti, seppur non sufficienti a colmare il deficit maturato da inizio mese. Per tutta la settimana in corso persisteranno condizioni meteo generalmente stabili, mentre nuove precipitazioni, diffuse su tutto il Distretto, sono attese tra il prossimo weekend e l'inizio della settimana, generando una risalita dei deflussi, facendo persistere la situazione attuale per le prossime 2 settimane. **TEMPERATURE.** Il mese di aprile è stato caratterizzato da temperature superiori alle medie con anomalie comprese fino a +3°C. Continua il trend positivo che ha caratterizzato l'inverno e la prima parte della primavera in corso. Attualmente le temperature risultano essere superiori alle medie del periodo e rimarranno invariate fino al prossimo weekend. **CUNEO SALINO.** La lunghezza di risalita del cuneo salino si mantiene stabile sui valori registrati il mese precedente anche se in lieve crescita, tuttavia ancora molto distanti dai valori di allerta. **NEVE.** Il totale della riserva idrica sotto forma di accumulo nevoso solo in zona alpina e del tutto assente o quasi in quella appenninica risulta maggiore della media del periodo 2006-2015 (+6.5%) e abbondantemente superiore ai quantitativi alla stessa data del 2007 anno molto siccitoso. **LAGHI.** L'attuale riserva idrica nei grandi laghi regolati è circa il -10% rispetto alla media di periodo, ma abbondantemente sopra i minimi storici. Rispetto al mese precedente il quantitativo stoccato è in costante aumento per la fusione del manto nevoso. **TENDENZA - PREVISIONE.** Le prossime settimane vedranno un'alternanza di fasi di tempo stabile e probabile transito di alcune onde depressionarie che daranno seguito ad eventi meteorici a carattere temporalesco ma con scarsi apporti di pioggia. Le temperature continueranno la progressiva risalita arrivando a punte tipiche dei valori estivi. Si prevedono quindi condizioni idrologiche ed idriche complessivamente con criticità media con possibilità di precipitazioni.

PRIMO PIANO

Siccità, Autorità di Bacino: "Livello del fiume Po fino al 40% in meno rispetto alla media stagionale"

La neve c'è ma solo sulle Alpi e garantisce un minimo di flusso costante. I laghi "tengono" ma sono sotto di un 10% e per i prossimi giorni si attendono precipitazioni per lo più a carattere temporalesco nel comprensorio del distretto del PO dalla Valle d'Aosta alle Marche

A distanza di un mese dall'ultima seduta si è tenuto oggi con la formula video chat - nel rispetto delle norme causate dalla diffusione del virus Covid19 - l'incontro dell'Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la sede dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po a Parma. Indetto in fase conclusiva dell'appuntamento dello scorso Aprile dal Segretario Generale Meuccio Berselli l'approfondimento odierno mirava a verificare la complessità dei molteplici parametri dell'intero distretto alla luce dell'attuale e futura situazione meteorologica nel nostro paese. Il dato più evidente ed immediato emerso già in apertura di seduta è senza dubbio quello che fa riferimento alla portata del Fiume Po. Il monitoraggio nelle varie sezioni esaminate infatti mostra cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e 40 % rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute dalle Arpa regionali, AIPO, ANBI, Terna SpA e dai Consorzi regolazione laghi lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni ad uno Medio con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni. L'attenzione di tutti i componenti dell'Osservatorio dovrà comunque rimanere particolarmente alta e già tra due settimane si potrà verificare nuovamente l'analisi del contesto idrografico in un ulteriore bollettino esplicativo prima della convocazione di un nuovo incontro dell'organismo stesso. "Attraverso il ruolo dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici - ha evidenziato il Segretario Generale dell'AdbPo Meuccio Berselli - si conferma quanto mai rilevante così come risultano determinanti le conoscenze approfondite sulla portata del fiume, sui livelli idrometrici delle acque e della disponibilità di risorsa che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà di



PER LA TUA PUBBLICITÀ IN TV E SUL WEB
0532-9089 - desk@telestense.it

TELESTENSE Sport TELESTENSE Informazione TELESTENSE Cultura

CORONAVIRUS CRONACA POLITICA ECONOMIA EVENTI SALUTE SPORT COMUNI

ALTRO BLOG

CONTATTI REDAZIONE PROGRAMMI CANALI PALINSESTO L'EMITTENTE

TS TOP SECRET INVESTIGAZIONI E SICUREZZA

PRIMO PIANO

Siccità, Autorità di Bacino: "Livello del fiume Po fino al 40% in meno rispetto alla media stagionale"

07/05/2020 12:45 Visite: 3

La neve c'è ma solo sulle Alpi e garantisce un minimo di flusso costante. I laghi "tengono" ma sono sotto di un 10% e per i prossimi giorni si attendono precipitazioni per lo più a carattere temporalesco nel comprensorio del distretto del PO dalla Valle d'Aosta alle Marche

A distanza di un mese dall'ultima seduta si è tenuto oggi con la formula video chat - nel rispetto delle norme causate dalla diffusione del virus Covid19 - l'incontro dell'Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la sede dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po a Parma. Indetto in fase conclusiva dell'appuntamento dello scorso Aprile dal Segretario Generale Meuccio Berselli l'approfondimento odierno mirava a verificare la complessità dei molteplici parametri dell'intero distretto alla luce dell'attuale e futura situazione meteorologica nel nostro paese. Il dato più evidente ed immediato emerso già in apertura di seduta è senza dubbio quello che fa riferimento alla portata del Fiume Po.

Il monitoraggio nelle varie sezioni esaminate infatti mostra cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e 40 % rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute dalle Arpa regionali, AIPO, ANBI, Terna SpA e dai Consorzi regolazione laghi lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni ad uno Medio con la previsione di piogge per lo più

Sanità BENESSERE oggi

MEDIA BONUS VANTAGGI FISCALI PER CHI INVESTE IN PROMOZIONE TELEVISIVA E WEB

CAMPAGNA AMICA NEWS La notizia di Calidoro Ferraro

approvvigionamento. A tal proposito, con l'avanzare della stagione estiva, sarà necessario il monitoraggio costante delle acque". **SITUAZIONE**. Le portate si sono mantenute al di sotto delle medie stagionali (-30%, -40%) per il mese di Aprile, salvo una temporanea ripresa a fine mese; seguita da un nuovo lento calo. Persistono precipitazioni ridotte al di sotto della media e temperature con rialzi significativi anche di 3 gradi superiori alla norma di periodo. Si conferma così un trend di una primavera decisamente asciutta. **PORTATE e LIVELLI**. Le sezioni di Po a valle di Piacenza, nelle prime tre settimane di Aprile, sono state caratterizzate da un decremento graduale e costante dei valori di portata, permanendo comunque all'interno dell'intervallo di valori compreso tra la media e il minimo. Gli ultimi rovesci hanno incrementato i valori di deflusso, determinando un temporaneo superamento del valore medio stagionale di riferimento, per poi riassetarsi su valori inferiori alla media, tranne per quelle ubicate più a valle. Se il trend generale del mese si confermasse stabile, tra 20 giorni la situazione potrebbe superare una prima soglia di allerta fino a diventare grave tra 40 giorni. **PRECIPITAZIONI**: Le precipitazioni del mese di Aprile sono risultate al di sotto delle medie del periodo, confermando il trend a inizio anno; interrotto solo dal mese di Marzo. La prima parte del mese è stata caratterizzata da condizioni meteo particolarmente asciutte; mentre, l'ultima decade è stata caratterizzata da precipitazioni diffuse a tratti anche consistenti, seppur non sufficienti a colmare il deficit maturato da inizio mese. Per tutta la settimana in corso persisteranno condizioni meteo generalmente stabili; mentre nuove precipitazioni, diffuse su tutto il Distretto, sono attese tra il prossimo weekend e l'inizio della settimana, generando una risalita delle dei deflussi, facendo persistere la situazione attuale per le prossime 2 settimane. **TEMPERATURE**: Il mese di Aprile è stato caratterizzato da temperature superiori alle medie con anomalie comprese fino a +3°C. Continua il trend positivo che ha caratterizzato l'inverno e la prima parte della primavera in corso. Attualmente le temperature risultano essere superiori alle medie del periodo e rimarranno invariate fino al prossimo weekend. **CUNEO SALINO**: La lunghezza di risalita del cuneo salino si mantiene stabile sui valori registrati il mese precedente anche se in lieve crescita, tuttavia ancora molto distanti dai valori di allerta. **NEVE**: Il totale della riserva idrica sotto forma di accumulo nevoso solo in zona alpina e del tutto assente o quasi in quella appenninica risulta maggiore della media del periodo 2006-2015 (+6.5%) ed abbondantemente superiore ai quantitativi alla stessa data del 2007 anno molto siccitoso. **LAGHI**: L'attuale riserva idrica nei grandi laghi regolati è circa il -10% rispetto alla media di periodo, ma abbondantemente sopra i minimi storici. Rispetto al mese precedente il quantitativo stoccato è in costante aumento per la fusione del manto nevoso. **TENDENZA - PREVISIONE**: Le prossime settimane vedranno un'alternanza di fasi di tempo stabile e probabile transito di alcune onde depressionarie che daranno seguito ad eventi meteorici a carattere temporalesco ma con scarsi apporti di pioggia. Le temperature continueranno la progressiva risalita arrivando a punte tipiche dei valori estivi. Si prevedono quindi condizioni idrologiche ed idriche complessivamente con criticità MEDIA con possibilità di precipitazioni.

REDAZIONE TELESTENSE

Prosegue la stagione irrigua sul territorio piacentino

Il presidente della **Bonifica**: «Saranno importanti le prossime settimane durante le quali speriamo si manifestino le precipitazioni utili a non fare entrare in crisi le nostre campagne»

Siamo entrati nel vivo della stagione irrigua e il lavoro del **Consorzio di Bonifica di Piacenza** prosegue nel rispetto delle restrizioni imposte dal Governo per la gestione dell'emergenza sanitaria e con l'adozione dei criteri di tutela e prudenza. I primi a richiedere la distribuzione sono stati i territori della bassa Valdarda già da fine febbraio per dare ristoro ad aglio, cipolla e scalogno. L'areale del Trebbia ha invece iniziato nella prima decade di aprile, seguito dal Tidone intorno alla metà del mese scorso. E' Fausto Zermani, Presidente del **Consorzio di Bonifica** a fare il punto: «La stagione 2020 è iniziata con le dighe al massimo invaso e il Po sotto monitoraggio per l'andamento oscillante. Ad oggi il 30-40% del nostro comprensorio è entrato in irrigazione e, in alcuni casi, con una partenza anticipata di qualche settimana rispetto alla media degli anni scorsi. Saranno importanti le prossime settimane durante le quali speriamo si manifestino le precipitazioni utili a non fare entrare in crisi le nostre campagne. Questa situazione più che mai ci ricorda quanto sia importante accumulare acqua nei periodi più piovosi dell'anno per far fronte alle necessità che ormai puntualmente ci troviamo a dover gestire anche in situazioni di emergenza».

Entrando più nel dettaglio, ecco la situazione: Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Play Replay Play Replay Pausa Disattiva audio Disattiva audio Disattiva audio Attiva audio Indietro di 10 secondi Avanti di 10 secondi Spot Attiva schermo intero Disattiva schermo intero Skip Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. In Valdarda la distribuzione è iniziata con il sollevamento da fiume Po (impianto di San Nazzaro) il 28 febbraio - con almeno 20 giorni di anticipo rispetto allo scorso anno - e prosegue anche con l'utilizzo dell'acqua della diga di Mignano quando necessario. In Val Tidone l'irrigazione è iniziata, anticipatamente rispetto al 2019, e utilizzando l'acqua della diga del Molato per poi proseguire dal 5 maggio con il sollevamento da Po (impianto di Pievetta). Per l'areale del Trebbia sono iniziate le operazioni per garantirci la disponibilità del Brugneto per la stagione 2020 perché, nonostante gli impegni presi e gli obiettivi prefissati, purtroppo siamo ancora in una condizione di



Decreto liquidità: finanziamento a tasso fisso fino a 25mila euro.

ilPIACENZA Economia

Prosegue la stagione irrigua sul territorio piacentino

Il presidente della Bonifica: «Saranno importanti le prossime settimane durante le quali speriamo si manifestino le precipitazioni utili a non fare entrare in crisi le nostre campagne»

Redazione
ilpiacenza.com

I più letti di oggi

1. Covid-19, Marco Conti lascia la presidenza dell'associazione
2. La Cgil ripete le sue posizioni: scusi come si potrà accedere
3. Silvio Prognari: «In Italia nessuno pensa che da dicembre a oltre da dicembre?»
4. Conosciamo meglio la parte della differenza tra sudore e calore irraggiamento

Siamo entrati nel vivo della stagione irrigua e il lavoro del Consorzio di Bonifica di Piacenza prosegue nel rispetto delle restrizioni imposte dal Governo per la gestione dell'emergenza sanitaria e con l'adozione dei criteri di tutela e prudenza. I primi a richiedere la distribuzione sono stati i territori della bassa Valdarda già da fine febbraio per dare ristoro ad aglio, cipolla e scalogno. L'areale del Trebbia ha invece iniziato nella prima decade di aprile, seguito dal Tidone intorno alla metà del mese scorso.

E' Fausto Zermani, Presidente del Consorzio di Bonifica a fare il punto: «La stagione 2020 è iniziata con le dighe al massimo invaso e il Po sotto monitoraggio per l'andamento oscillante. Ad oggi il 30-40% del nostro comprensorio è entrato in irrigazione e, in alcuni casi, con una partenza anticipata di qualche settimana rispetto alla media degli anni scorsi. Saranno importanti le prossime settimane durante le quali speriamo si manifestino le precipitazioni utili a non fare entrare in crisi le nostre campagne. Questa situazione più che mai ci ricorda quanto sia importante accumulare acqua nei periodi più piovosi dell'anno per far fronte alle necessità che ormai

precarità per quanto riguarda i rilasci aggiuntivi allo storico rilascio. Avviate anche le procedure di gara per la Traversa di Mirafiori il cui bando è stato pubblicato sulla Gazzetta dell' Unione Europea e vede la scadenza della presentazione delle offerte il 16 giugno alle ore 13. A livello provinciale la superficie irrigata è quasi di 22 mila e 500 ettari e la rete di canali gestiti dal **Consorzio** è di circa 1.600 chilometri. Il servizio consortile fornisce ogni anno circa 85 milioni di metri cubi di acqua contribuendo ad un valore della produzione agricola (fatturato) della provincia di **Piacenza** di circa 512 milioni di euro con un indotto generato di 5 volte lo stesso.

Puliti i canali a Marzonago «Niente più campi allagati»

Alta Val Tidone, fossi liberati dalla vegetazione ad opera del **Consorzio di bonifica**

Si sono conclusi a Marzonago di Alta Val Tidone i lavori di messa in sicurezza di alcuni canali e fossi il cui stato di cattiva manutenzione causava spesso ai lagamenti nei campi circostanti.

I lavori sono stati eseguiti dal **Consorzio di Bonifica** i cui uomini hanno ripristinato la cosiddetta funzionalità idraulica dei fossi. In sostanza i canali erano invasi dalla vegetazione. In caso di forti piogge l'acqua non riusciva quindi a defluire in maniera corretta, esondando nei campi circostanti con conseguenti danni alle colture. «Da subito - dice Edoardo Rattotti, geometra del **Consorzio** - abbiamo constatato la scarsa manutenzione del sistema scolante di alcuni fossi per la presenza di una fitta vegetazione che ne comprometteva la funzionalità». Il **Consorzio** ha quindi provveduto a decespugliare i canali, risagomarli, sistemare le sponde e in alcuni casi ha creato anche qualche attraversamento stradale per favorire lo smaltimento dell'acqua in eccesso.

«Questo lavoro - dice il sindaco di Alta Val Tidone Franco Albertini - segue un altro importante intervento a cura del **Consorzio**, eseguito lo scorso anno a Trevoz zo per risolvere un annoso problema, e precede ad un altro intervento che sarà fatto a Caminata. In Alta Val Tidone l'opera del **Consorzio** è importante per la cura del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico».

«Poniamo un'attenzione particolare verso questi territori - dice il presidente del **Consorzio di Bonifica Fausto Zermani** - insieme alle amministrazioni e ai privati mettiamo in campo le azioni utili a favorire la stabilità dei suoli, dei canali e realizziamo opere di difesa dei territori messi a dura prova dagli intensi fenomeni atmosferici degli ultimi anni»._MM.

Da lunedì la raccolta funghi da soli e restando nella regione

L'annuncio del presidente dell'Unione montana Pasquali dopo i chiarimenti della Regione. Ecco tutte le indicazioni

Nasce il primo ostello per i turisti in Alta Val Tidone

Treviso, il Comune è riuscito al posto di altri a ospitare al Depsito di Bassi da ridare un ruolo di primo piano

«Turismo che non sta solo il monte e fuggi e ci siamo abbattuti»

Il sindaco Albertini

Puliti i canali a Marzonago «Niente più campi allagati»

Alta Val Tidone, fossi liberati dalla vegetazione ad opera del Consorzio di bonifica

I ragazzi del Volta coltivano il talento in diretta streaming

Questi studenti del gruppo di calcio sono diventati i protagonisti del mondo del calcio

IMPRESA | La **Bonifica** in campo al fianco soprattutto degli agricoltori

Consorzio Romagna Occidentale, 30 milioni d'investimenti per lavori

L'emergenza Covid-19 non ferma il lavoro del **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale**, che prosegue nell'ottemperare i propri doveri nei confronti della società e degli agricoltori, in quanto la sicurezza idraulica del territorio e le necessità irrigue delle colture agricole non possono attendere. Oltre 30 milioni di euro l'importo complessivo dei lavori in progettazione che si svolgeranno a breve o che si sono svolti in questo ultimo periodo.

Mentre siamo già in piena stagione irrigua, causa anche il lungo periodo di siccità nemmeno alleviato dalle piogge irrisorie di questi ultimi giorni, nel distretto di pianura sul versante irrigazione continua l'attività legata all'affidamento dei lavori di distribuzione irrigua finanziati dallo Stato (progetto dell'importo di 15 milioni euro, per il quale il **Consorzio** è entrato nella graduatoria del Piano di Sviluppo rurale nazionale) e ai lavori Botte **Cer/Canale** dei Mulini a Zagonara di Lugo per l'impermeabilizzazione del **Canale** dei Mulini e la progettazione delle opere elettromeccaniche.

Per quanto riguarda la difesa idraulica, proseguono le attività di progettazione su più fronti. Ripristino dei corpi arginali a Mandriole, nel comune di Ravenna, del canale di bonifica in destra di Reno e affluenti danneggiati dal fenomeno della subsidenza (importo 2.034.000 euro, finanziamento legge subsidenza). Lavori di messa in sicurezza del **Canale** dei Mulini a protezione degli abitati di Castel Bolognese e Solarolo mediante costruzione di una cassa d'espansione per un importo complessivo di 3.375.7544 euro, finanziato dal «Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale». Da recente Delibera regionale è stato finanziato l'intervento di ripristino degli argini del canale di bonifica in Destra di Reno in località Casalborsetti, per l'importo di 250.000 euro. Inoltre, si sono appena conclusi i lavori per la manutenzione straordinaria delle paratoie presso Ponte Chiavica sempre a Mandriole (importo 160.000 euro) e quelli per la ripresa delle frane sullo scolo Gambellara a Imola (2 interventi da 265.000,00 euro ciascuno).

Per quanto riguarda il comprensorio collinare e montano, i lavori e le progettazioni in corso riguardano

soprattutto la realizzazione di impianti irrigui interaziendali mediante la creazione di nuovi invasi d' accumulo d' acqua (complessivamente 4) e l' ampliamento di alcuni già esistenti (complessivamente 4), per una capacità complessiva d' invaso di oltre 1 milione di metri cubi.

In totale saranno 320 le aziende che beneficeranno di questi lavori, dislocate nei comuni di Imola, Castel Bolognese, Faenza, Brisighella, Rio lo Terme. Il costo complessivo delle opere è di 10.584.167 euro, di cui 4.858.317 euro sono contributo del Psr Misura 4.1.03.

Prosegue la stagione irrigua sul territorio piacentino

Comunicato stampa Prosegue la stagione irrigua sul territorio piacentino Piacenza, 6 maggio 2020 Siamo entrati nel vivo della stagione irrigua e il lavoro del **Consorzio di Bonifica** di Piacenza prosegue nel rispetto delle restrizioni imposte dal Governo per la gestione dell'emergenza sanitaria e con l'adozione dei criteri di tutela e prudenza. I primi a richiedere la distribuzione sono stati i territori della bassa Val d'Arda già da fine febbraio per dare ristoro ad aglio, cipolla e scalogno. L'areale del Trebbia ha invece iniziato nella prima decade di aprile, seguito dal Tidone intorno alla metà del mese scorso. E' Fausto Zermani, Presidente del **Consorzio di Bonifica** a fare il punto: <>. Entrando più nel dettaglio, ecco la situazione: In Val d'Arda la distribuzione è iniziata con il sollevamento da fiume Po (impianto di San Nazzaro) il 28 febbraio - con almeno 20 giorni di anticipo rispetto allo scorso anno - e prosegue anche con l'utilizzo dell'acqua della diga di Mignano quando necessario. In Val Tidone l'irrigazione è iniziata, anticipatamente rispetto al 2019, e utilizzando l'acqua della diga del Molato per poi proseguire dal 5 maggio con il sollevamento da Po (impianto di Pievevetta). Per l'areale del Trebbia sono iniziate le operazioni per garantirci la disponibilità del Brugnato per la stagione 2020 perché, nonostante gli impegni presi e gli obiettivi prefissati, purtroppo siamo ancora in una condizione di precarietà per quanto riguarda i rilasci aggiuntivi allo storico rilascio. Avviate anche le procedure di gara per la Traversa di Mirafiori il cui bando è stato pubblicato sulla Gazzetta dell'Unione Europea e vede la scadenza della presentazione delle offerte il 16 giugno alle ore 13. A livello provinciale la superficie irrigata è quasi di 22 mila e 500 ettari e la rete di canali gestiti dal **Consorzio** è di circa 1.600 chilometri. Il servizio consortile fornisce ogni anno circa 85 milioni di metri cubi di acqua contribuendo ad un valore della produzione agricola (fatturato) della provincia di Piacenza di circa 512 milioni di euro con un indotto generato di 5 volte lo stesso.



Comunicato stampa

Prosegue la stagione irrigua sul territorio piacentino

Piacenza, 6 maggio 2020

Siamo entrati nel vivo della stagione irrigua e il lavoro del Consorzio di Bonifica di Piacenza prosegue nel rispetto delle restrizioni imposte dal Governo per la gestione dell'emergenza sanitaria e con l'adozione dei criteri di tutela e prudenza.

I primi a richiedere la distribuzione sono stati i territori della bassa Val d'Arda già da fine febbraio per dare ristoro ad aglio, cipolla e scalogno. L'areale del Trebbia ha invece iniziato nella prima decade di aprile, seguito dal Tidone intorno alla metà del mese scorso.

E' Fausto Zermani, Presidente del Consorzio di Bonifica a fare il punto: <<La stagione 2020 è iniziata con le dighe al massimo invaso e il Po sotto monitoraggio per l'andamento oscillante.

Ad oggi il 30-40% del nostro comprensorio è entrato in irrigazione e, in alcuni casi, con una partenza anticipata di qualche settimana rispetto alla media degli anni scorsi. Saranno importanti le prossime settimane durante le quali speriamo si manifestino le precipitazioni utili a non fare entrare in crisi le nostre campagne. Questa situazione più che mai ci ricorda quanto sia importante accumulare acqua nei periodi più piovosi dell'anno per far fronte alle necessità che ormai puntualmente ci troviamo a dover gestire anche in situazioni di emergenza>>.

Entrando più nel dettaglio, ecco la situazione:

In Val d'Arda la distribuzione è iniziata con il sollevamento da fiume Po (impianto di San Nazzaro) il 28 febbraio - con almeno 20 giorni di anticipo rispetto allo scorso anno - e prosegue anche con l'utilizzo dell'acqua della diga di Mignano quando necessario.

In Val Tidone l'irrigazione è iniziata, anticipatamente rispetto al 2019, e utilizzando l'acqua della diga del Molato per poi proseguire dal 5 maggio con il sollevamento da Po (impianto di Pievevetta).

Per l'areale del Trebbia sono iniziate le operazioni per garantirci la disponibilità del Brugnato per la stagione 2020 perché, nonostante gli impegni presi e gli obiettivi prefissati, purtroppo siamo ancora in una condizione di precarietà per quanto riguarda i rilasci aggiuntivi allo storico rilascio.

Avviate anche le procedure di gara per la Traversa di Mirafiori il cui bando è stato pubblicato sulla Gazzetta dell'Unione Europea e vede la scadenza della presentazione delle offerte il 16 giugno alle ore 13.

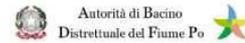
A livello provinciale la superficie irrigata è quasi di 22 mila e 500 ettari e la rete di canali gestiti dal Consorzio è di circa 1.600 chilometri. Il servizio consortile fornisce ogni anno circa 85 milioni di metri cubi di acqua contribuendo ad un valore della produzione agricola (fatturato) della provincia di Piacenza di circa 512 milioni di euro con un indotto generato di 5 volte lo stesso.

CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA Strada Val Nure 3 - 29122 Piacenza
tel 0523/464811 Fax 0523/464800 e-mail: info@cbpiacenza.it posta certificata: cbpiacenza@pec.it
sito web: www.cbpiacenza.it C.F. 91096830335

OSSERVATORIO PERMANENTE SUGLI UTILIZZI IDRICI NEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO

BOLLETTINO N. 004/20 DATA EMISSIONE: 07/05/2020 PERIODO VALIDITA': mensile LINK: <https://adbpo.gov.it/osservatorio-permanente/> Scenario attuale di Severità Idrica SCENARIO DI SEVERITÀ IDRICA BASSA: Le portate si sono mantenute al di sotto della media del periodo per il mese di Aprile, salvo una temporanea ripresa a fine mese, seguita da un successivo calo progressivo. Persistono precipitazioni ridotte al di sotto della media di riferimento e temperature con rialzi significativi anche di 3 gradi superiori alla norma del periodo. Si conferma un trend di una primavera generalmente asciutta e mite. Tendenza scenario di Severità Idrica SCENARIO DI SEVERITÀ IDRICA MEDIA: Dalla prossima settimana sono previste condizioni meteo tipiche del periodo primaverile con brevi fasi perturbate, spesso a carattere di rovescio e/o temporalesco, alternate a periodi asciutti più lunghi. Le temperature risulteranno variabili con valori in linea o appena inferiori alle medie del periodo durante le fasi perturbate e superiori alle medie del periodo durante le fasi asciutte. Con l'inizio del periodo irriguo, le portate previste alle sezioni principali del fiume Po persisteranno al di sotto delle medie di riferimento per il mese di Maggio, nonostante le precipitazioni previste per metà mese.

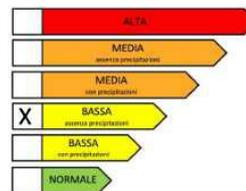
SITUAZIONE PORTATE Nelle prime tre settimane di Aprile, le sezioni idrometriche del Po a valle di Piacenza sono state caratterizzate da un graduale e costante esaurimento dei valori di portata, risultando inferiori alla media e superiori al minimo di lungo periodo. Dall'inizio della quarta settimana del mese si è assistito ad un incremento dei valori di deflusso che ha determinato il temporaneo superamento del valore medio stagionale di riferimento, per poi riassetarsi su valori inferiori alla media, ma comunque maggiori di quelli precedenti l'evento stesso. Infine, le precipitazioni cadute negli ultimi giorni di Aprile hanno determinato un nuovo incremento dei valori di deflusso che si sta propagando in tutte le sezioni principali del fiume Po. Livelli idrometrici nel fiume Po (dati al 30.04.20) SITUAZIONE LIVELLI I livelli idrometrici osservati alle sezioni principali del fiume Po sono risultati al di sotto delle medie del periodo. Il mese di Aprile è stato caratterizzato sostanzialmente da un calo costante dei livelli dovuto alla mancanza di eventi meteorici significativi, interrotto solamente



OSSERVATORIO PERMANENTE SUGLI UTILIZZI IDRICI NEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO

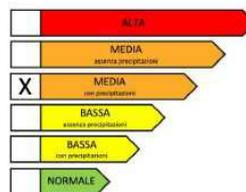
BOLLETTINO N. 004/20
DATA EMISSIONE: 07/05/2020
PERIODO VALIDITA': mensile
LINK: <https://adbpo.gov.it/osservatorio-permanente/>

Scenario attuale di Severità Idrica



SCENARIO DI SEVERITÀ IDRICA BASSA: Le portate si sono mantenute al di sotto della media del periodo per il mese di Aprile, salvo una temporanea ripresa a fine mese, seguita da un successivo calo progressivo. Persistono precipitazioni ridotte al di sotto della media di riferimento e temperature con rialzi significativi anche di 3 gradi superiori alla norma del periodo. Si conferma un trend di una primavera generalmente asciutta e mite.

Tendenza scenario di Severità Idrica



SCENARIO DI SEVERITÀ IDRICA MEDIA: Dalla prossima settimana sono previste condizioni meteo tipiche del periodo primaverile con brevi fasi perturbate, spesso a carattere di rovescio e/o temporalesco, alternate a periodi asciutti più lunghi. Le temperature risulteranno variabili con valori in linea o appena inferiori alle medie del periodo durante le fasi perturbate e superiori alle medie del periodo durante le fasi asciutte. Con l'inizio del periodo irriguo, le portate previste alle sezioni principali del fiume Po persisteranno al di sotto delle medie di riferimento per il mese di Maggio, nonostante le precipitazioni previste per metà mese.

Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico del fiume Po
Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
Bollettino n. 004/20 del 07/15/2020

1

da alcuni rialzi per l'occorrenza di alcune piogge localizzate sul distretto. Borsino della Pioggia (dati mensili al 30.04.20) **SITUAZIONE PIOGGE** Le precipitazioni del mese di Aprile sono risultate al di sotto delle medie del periodo, confermando il trend a inizio anno, interrotto solo dal mese di Marzo. La prima parte del mese è stata caratterizzata da condizioni meteo particolarmente asciutte, mentre l'ultima decade è stata caratterizzata da precipitazioni diffuse a tratti anche consistenti, seppur non sufficienti a colmare il deficit maturato da inizio mese. Per tutta la settimana in corso persisteranno condizioni meteo generalmente stabili, mentre nuove precipitazioni, diffuse su tutto il Distretto, sono attese tra il prossimo weekend e l'inizio della settimana. **SITUAZIONE TEMPERATURE** Il mese di Aprile è stato caratterizzato da temperature superiori alle medie con anomalie comprese tra +1°C e 3°C. Continua, quindi, il trend positivo che ha caratterizzato l'inverno passato e la prima parte della primavera in corso. Attualmente le temperature risultano essere di poco superiori alle medie del periodo e rimarranno invariate fino al prossimo weekend; successivamente, per la prossima settimana è atteso un lieve calo termico che porterà i valori in linea con quelli del periodo. **SITUAZIONE INTRUSIONE SALINA** La lunghezza di risalita del cuneo salino si mantiene stabile sui valori registrati il mese precedente anche se in lieve crescita. **SITUAZIONE DELL'ACCUMULO NEVOSO** Il manto nevoso sull'arco alpino occidentale risulta particolarmente consistente oltre i 2000-2200 m di quota, al di sopra dei valori stagionali; seppur inferiori, buoni gli accumuli anche sul settore centrale delle Alpi. Assente l'accumulo nevoso sul settore appenninico. Il totale della riserva idrica sotto forma di SWE risulta maggiore della media del periodo 2006-2015 (+6.5%) ed abbondantemente superiore ai quantitativi alla stessa data del 2007. **SITUAZIONE DELL'ACCUMULO IDRICO NELLE DIGHE MONTANE** La riserva idrica stoccata è mediamente in linea con i valori del periodo su tutto il distretto, con alcune eccezioni localizzate. Il riempimento cumulato è circa al 61% della massima capacità di invaso. **SITUAZIONE DELL'ACCUMULO IDRICO NEI GRANDI LAGHI REGOLATI** L'attuale riserva idrica nei grandi laghi regolati è circa il -10% rispetto alla media di periodo, ma comunque sopra i minimi storici. Rispetto al mese precedente il volume accumulato è in costante aumento.

BERSELLI (ADBPO): LIVELLO DEL PO MENO 40%, NUOVA NOTA TRA DUE SETTIMANE

Gentili Colleghi, si informa che il Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po Meuccio **Berselli** ha rilasciato una dichiarazione in merito i cali rilevanti di risorsa idrica (tra il 30 e 40% in meno rispetto alla media del periodo) emersi dai dati nelle varie sezioni del Distretto che sono state esaminate. LA VIDEO-DICHIARAZIONE DI BERSELLI E' SCARICABILE AL SEGUENTE LINK WETRANSFER: <https://we.tl/t-s9M1b8Knn3>. Con viva preghiera di diffusione, si ringrazia per l'attenzione. -- Andrea Gavazzoli Responsabile Relazioni Istituzionali Comunicazione Autorità Distrettuale del Fiume Po Phone: 339 8837706 Address: Strada Garibaldi 75 - 43121 Parma Mail: ufficiostampa@adbpo.it

Gentili Colleghi,

si informa che il Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po Meuccio Berselli ha rilasciato una dichiarazione in merito i cali rilevanti di risorsa idrica (tra il 30 e 40% in meno rispetto alla media del periodo) emersi dai dati nelle varie sezioni del Distretto che sono state esaminate.

LA VIDEO-DICHIARAZIONE DI BERSELLI E' SCARICABILE AL SEGUENTE LINK WETRANSFER: <https://we.tl/t-s9M1b8Knn3>.

Con viva preghiera di diffusione, si ringrazia per l'attenzione.



Andrea Gavazzoli
Responsabile Relazioni Istituzionali – Comunicazione
Autorità Distrettuale del Fiume Po
Phone: 339 8837706
Address: Strada Garibaldi 75 - 43121 Parma
Mail: ufficiostampa@adbpo.it

IL LIVELLO DEL PO FINO A 40% IN MENO RISPETTO ALLA MEDIA STAGIONALE IL GRADO DI SEVERITÀ DI CRISI PASSA DA LIVELLO BASSO A MEDIO

Comunicato Stampa Osservatorio Crisi Idriche [BOLLETTINO IN ALLEGATO] IL LIVELLO DEL PO FINO A 40% IN MENO RISPETTO ALLA MEDIA STAGIONALE IL GRADO DI SEVERITÀ DI CRISI PASSA DA LIVELLO BASSO A MEDIO La neve c'è ma solo sulle Alpi e garantisce un minimo di flusso costante. I laghi tengono ma sono sotto di un 10% e per i prossimi giorni si attendono precipitazioni per lo più a carattere temporalesco nel comprensorio del distretto del PO dalla Valle d'Aosta alle Marche Parma, 7 Maggio 2020 A distanza di un mese dall'ultima seduta si è tenuto oggi con la formula video chat nel rispetto delle norme causate dalla diffusione del virus Covid19 l'incontro dell'Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la sede dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po a Parma. Indetto in fase conclusiva dell'appuntamento dello scorso Aprile dal Segretario Generale Meuccio **Berselli** l'approfondimento odierno mirava a verificare la complessità dei molteplici parametri dell'intero distretto alla luce dell'attuale e futura situazione meteorologica nel nostro paese. Il dato più evidente ed immediato emerso già in apertura di seduta è senza dubbio quello che fa riferimento alla portata del Fiume Po. Il monitoraggio nelle varie sezioni esaminate infatti mostra cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e 40 % rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute dalle Arpa regionali, AIPO, ANBI, Terna SpA e dai Consorzi regolazione laghi lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni ad uno Medio con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni. L'attenzione di tutti i componenti dell'Osservatorio dovrà comunque rimanere particolarmente alta e già tra due settimane si potrà verificare nuovamente l'analisi del contesto idrografico in un ulteriore bollettino esplicativo prima della convocazione di un nuovo incontro dell'organismo stesso. NOTA DEL SEGRETARIO GENERALE ADBPO MEUCCIO BERSELLI: Attraverso il ruolo dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici ha evidenziato il Segretario Generale



Comunicato Stampa – Osservatorio Crisi Idriche

[BOLLETTINO IN ALLEGATO]

IL LIVELLO DEL PO FINO A 40% IN MENO RISPETTO ALLA MEDIA STAGIONALE IL GRADO DI SEVERITÀ DI CRISI PASSA DA LIVELLO BASSO A MEDIO

La neve c'è ma solo sulle Alpi e garantisce un minimo di flusso costante. I laghi "tengono" ma sono sotto di un 10% e per i prossimi giorni si attendono precipitazioni per lo più a carattere temporalesco nel comprensorio del distretto del PO dalla Valle d'Aosta alle Marche

Parma, 7 Maggio 2020 – A distanza di un mese dall'ultima seduta si è tenuto oggi con la formula video chat – nel rispetto delle norme causate dalla diffusione del virus Covid19 – l'incontro dell'Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la sede dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po a Parma. Indetto in fase conclusiva dell'appuntamento dello scorso Aprile dal Segretario Generale Meuccio Berselli l'approfondimento odierno mirava a verificare la complessità dei molteplici parametri dell'intero distretto alla luce dell'attuale e futura situazione meteorologica nel nostro paese. Il dato più evidente ed immediato emerso già in apertura di seduta è senza dubbio quello che fa riferimento alla portata del Fiume Po.

Il monitoraggio nelle varie sezioni esaminate infatti mostra cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e 40 % rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute dalle Arpa regionali, AIPO, ANBI, Terna SpA e dai Consorzi regolazione laghi lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni ad uno Medio con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni. L'attenzione di tutti i componenti dell'Osservatorio dovrà comunque rimanere particolarmente alta e già tra due settimane si potrà verificare nuovamente l'analisi del contesto idrografico in un ulteriore bollettino esplicativo prima della convocazione di un nuovo incontro dell'organismo stesso.

NOTA DEL SEGRETARIO GENERALE ADBPO MEUCCIO BERSELLI: "Attraverso il ruolo dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici – ha evidenziato il Segretario Generale dell'AdbPo Meuccio Berselli – si conferma quanto mai rilevante così come risultano determinanti le conoscenze approfondite sulla portata del fiume, sui livelli idrometrici delle acque e della disponibilità di risorsa che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà di approvvigionamento. A tal proposito, con l'avanzare della stagione estiva, sarà necessario il monitoraggio costante delle acque".

dell'AdbPo Meuccio **Berselli** si conferma quanto mai rilevante così come risultano determinanti le conoscenze approfondite sulla portata del fiume, sui livelli idrometrici delle acque e della disponibilità di risorsa che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà di approvvigionamento. A tal proposito, con l'avanzare della stagione estiva, sarà necessario il monitoraggio costante delle acque. **SITUAZIONE:** Le portate si sono mantenute al di sotto delle medie stagionali (-30%, -40%) per il mese di Aprile, salvo una temporanea ripresa a fine mese; seguita da un nuovo lento calo. Persistono precipitazioni ridotte al di sotto della media e temperature con rialzi significativi anche di 3 gradi superiori alla norma di periodo. Si conferma così un trend di una primavera decisamente asciutta. **PORTATE e LIVELLI:** Le sezioni di Po a valle di Piacenza, nelle prime tre settimane di Aprile, sono state caratterizzate da un decremento graduale e costante dei valori di portata, permanendo comunque all'interno dell'intervallo di valori compreso tra la media e il minimo. Gli ultimi rovesci hanno incrementato i valori di deflusso, determinando un temporaneo superamento del valore medio stagionale di riferimento, per poi riassetarsi su valori inferiori alla media, tranne per quelle ubicate più a valle. Se il trend generale del mese si confermasse stabile, tra 20 giorni la situazione potrebbe superare una prima soglia di allerta fino a diventare grave tra 40 giorni. **PRECIPITAZIONI:** Le precipitazioni del mese di Aprile sono risultate al di sotto delle medie del periodo, confermando il trend a inizio anno; interrotto solo dal mese di Marzo. La prima parte del mese è stata caratterizzata da condizioni meteo particolarmente asciutte; mentre, l'ultima decade è stata caratterizzata da precipitazioni diffuse a tratti anche consistenti, seppur non sufficienti a colmare il deficit maturato da inizio mese. Per tutta la settimana in corso persisteranno condizioni meteo generalmente stabili; mentre nuove precipitazioni, diffuse su tutto il Distretto, sono attese tra il prossimo weekend e l'inizio della settimana, generando una risalita delle dei deflussi, facendo persistere la situazione attuale per le prossime 2 settimane. **TEMPERATURE:** Il mese di Aprile è stato caratterizzato da temperature superiori alle medie con anomalie comprese fino a +3°C. Continua il trend positivo che ha caratterizzato l'inverno e la prima parte della primavera in corso. Attualmente le temperature risultano essere superiori alle medie del periodo e rimarranno invariate fino al prossimo weekend. **CUNEO SALINO:** La lunghezza di risalita del cuneo salino si mantiene stabile sui valori registrati il mese precedente anche se in lieve crescita, tuttavia ancora molto distanti dai valori di allerta. **NEVE:** Il totale della riserva idrica sotto forma di accumulo nevoso solo in zona alpina e del tutto assente o quasi in quella appenninica risulta maggiore della media del periodo 2006-2015 (+6.5%) ed abbondantemente superiore ai quantitativi alla stessa data del 2007 anno molto siccitoso. **LAGHI:** L'attuale riserva idrica nei grandi laghi regolati è circa il -10% rispetto alla media di periodo, ma abbondantemente sopra i minimi storici. Rispetto al mese precedente il quantitativo stoccato è in costante aumento per la fusione del manto nevoso. **TENDENZA PREVISIONE:** Le prossime settimane vedranno un'alternanza di fasi di tempo stabile e probabile transito di alcune onde depressionarie che daranno seguito ad eventi meteorici a carattere temporalesco ma con scarsi apporti di pioggia. Le temperature continueranno la progressiva risalita arrivando a punte tipiche dei valori estivi. Si prevedono quindi condizioni idrologiche ed idriche complessivamente con criticità MEDIA con possibilità di precipitazioni. -- Andrea Gavazzoli Responsabile Relazioni Istituzionali Comunicazione Autorità Distrettuale del Fiume Po Phone: 339 8837706 Address: Strada Garibaldi 75 - 43121 Parma Mail: ufficiostampa@adbpo.it

Siccità, il livello del Po a -40% rispetto alla media del periodo

servizio video



Livello del Po in calo

servizio video



Po, diminuzione della portata del 40%

servizio video



boretto

La portata del Po è in forte calo l' acqua diminuita del 30-40%

L' Osservatorio permanente sulla crisi idrica ieri ha fatto il punto sul rischio di siccità Tra 20 giorni si potrebbe raggiungere la prima allerta

Boretto A distanza di un mese dall' ultima seduta si è tenuta ieri in videochat l' incontro dell' Osservatorio permanente crisi idriche nella sede dell' Autorità distrettuale del fiume Po a Parma. Indetto in fase conclusiva dell' appuntamento di aprile dal segretario generale Meuccio Berselli, l' approfondimento di ieri mirava a verificare la complessità dei molteplici parametri dell' intero distretto nella luce dell' attuale e futura situazione meteorologica nel nostro paese.

Il dato più evidente ed immediato emerso già in apertura di seduta è senza dubbio quello che fa riferimento alla portata del Po. Il monitoraggio nelle varie sezioni esaminate infatti mostra cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e il 40% rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017).

Tenendo conto di tutte le statistiche, lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo basso con assenza di precipitazioni ad uno medio con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni.

L' attenzione di tutti i componenti dell' Osservatorio dovrà comunque rimanere particolarmente alta e già tra due settimane si potrà verificare nuovamente l' analisi del contesto idrografico in un ulteriore bollettino esplicativo prima della convocazione di un nuovo incontro dell' organismo stesso.

«Attraverso il ruolo dell' Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici - ha evidenziato il segretario generale dell' Autorità di bacino, Meuccio Berselli - si conferma quantomai rilevante così come risultano determinanti le conoscenze approfondite sulla portata del fiume, sui livelli idrometrici delle acque e della disponibilità di risorsa che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in difficoltà di approvvigionamento. A tal proposito, con l' avanzare della stagione estiva, sarà necessario il monitoraggio costante delle acque». Le sezioni di Po a valle di Piacenza (tra cui quella di Boretto) nelle prime tre settimane di aprile sono state caratterizzate da un decremento graduale e costante dei valori di portata. Se il trend generale del mese si

GUASTALLA - PO - BASSA OVEST 25

Morta l'attrice Zara della Palanca sbusa regina del dialetto e storica volontaria

La Barbieri aveva 78 anni e lottava da tempo con la malattia. Nel 1983 fondò la compagnia con Armando Avanzi



Andrea Vaccari (3)

La comunità di Guastalla saluta la scomparsa di Zara Barbieri, una donna di 78 anni, e una dei volti più noti del dialetto guastallino. La donna, che aveva lavorato per anni in teatro, era affetta da una malattia che l'aveva portata a una lunga e faticosa agonia. La notizia è stata annunciata dalla famiglia.

ZANCHELLI SUL VINCULO EMILIA-LOMBARDIA «Sbloccare gli incontri per famiglie confinanti»

viata e dal ricongiungimento. Le situazioni e i rischi sono complessi, per questo bisogna essere cauti e non abbassare la guardia. È importante trovare soluzioni che permettano di mantenere i contatti, ma sempre nel rispetto delle norme di sicurezza.

Boretto La portata del Po è in forte calo l'acqua diminuita del 30-40%

L'Osservatorio permanente sulla crisi idrica ha fatto il punto sul rischio di siccità. Tra 20 giorni si potrebbe raggiungere la prima allerta.



La portata dell'acqua del Grande Fiume sta crollando

Brescelle e reggiano coinvolti nello scontro

Da oggi gli scontri tra Brescelle e Reggiano si intensificano. Le autorità stanno monitorando la situazione e cercando di mediare tra le due parti.



confermasse stabile, tra 20 giorni la situazione potrebbe superare una prima soglia di allerta fino a diventare grave tra 40 giorni. Le prossime settimane vedranno un' alternanza di fasi di tempo stabile e probabile transito di alcune onde depressionarie che daranno seguito a temporali ma con scarsi apporti di pioggia.

-- © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Siccità, sale allerta per livello del Po: -40% su media

Autorità, se trend non cambia criticità tra 40 giorni

Da basso a medio: sale l'allerta per la crisi idrica del Po, il cui livello complessivo risulta il 40% in meno rispetto alla media di stagione. È quanto emerge dal monitoraggio dell'Autorità distrettuale del fiume reso noto dopo la riunione in videoconferenza dell'Osservatorio permanente per le crisi idriche. L'analisi delle varie sezioni mostra cali rilevanti d'acqua tra il 30 e il 40 per cento rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Il trend di primavera, indica l'autorità, è "decisamente asciutto", visto che persistono precipitazioni ridotte al di sotto della media e temperature con rialzi significativi anche di tre gradi superiori alla norma di periodo. Se la tendenza generale del mese, anche per le precipitazioni, si confermasse stabile, "tra 20 giorni - spiega l'Autorità - la situazione potrebbe superare una prima soglia di allerta fino a diventare grave tra 40 giorni".

Agenzia ANSA



EDIZIONI: Mediterraneo Europa-Ue NuovaEuropa America Latina Brasil English Podcast Sezioni

ANSA Emilia-Romagna

CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT SPETTACOLO MADE IN E-R ANSA VIAGGIART EMILIA-ROMAGNA IN EUROPA SPECIALI

ANSA - Emilia Romagna **Siccità, sale allerta per livello del Po: -40% su media**

Siccità, sale allerta per livello del Po: -40% su media

Autorità, se trend non cambia criticità tra 40 giorni

Redazione ANSA
BOLOGNA
07 maggio 2020
14:26
NEWS

Suggestivi
Facebook
Twitter
Altri

Da basso a medio: sale l'allerta per la crisi idrica del Po, il cui livello complessivo risulta il 40% in meno rispetto alla media di stagione. È quanto emerge dal monitoraggio dell'Autorità distrettuale del fiume reso noto dopo la riunione in videoconferenza dell'Osservatorio permanente per le crisi idriche. L'analisi delle varie sezioni mostra cali rilevanti d'acqua tra il 30 e il 40 per cento rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Il trend di primavera, indica l'autorità, è "decisamente asciutto", visto che persistono precipitazioni ridotte al di sotto della media e temperature con rialzi significativi anche di tre gradi superiori alla norma di periodo. Se la tendenza generale del mese, anche per le precipitazioni, si confermasse stabile, "tra 20 giorni - spiega l'Autorità - la situazione potrebbe superare una prima soglia di allerta fino a diventare grave tra 40 giorni".

Acqua Allerta meteo Corsi d'acqua Statistiche

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

VIDEO ANSA

07 MAGGIO, 2020
REGOLARIZZAZIONI, BELLANOVA:
"CONTE SIA PROTAGONISTA DI AZIONE DI
SINTESI"

07 maggio, 20:12
Migranti, Bellanova non arretra: ora
sceglie di coraggio

Livello acqua Po, cali rilevanti idrici rispetto a media periodo

Ma migliori delle ultime annate siccitose (20% in più sul 2017)

Roma, 7 mag. (askanews) A distanza di un mese dall'ultima seduta si è tenuto oggi con la formula video chat l'incontro dell'Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la sede dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po a Parma. Il dato più evidente ed immediato emerso già in apertura di seduta è quello che fa riferimento alla portata del Fiume Po. Il monitoraggio nelle varie sezioni esaminate infatti mostra cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e 40 % rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute dalle Arpa regionali, AIPO, ANBI, Terna SpA e dai Consorzi regolazione laghi lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni ad uno Medio con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni. Attraverso il ruolo dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici ha evidenziato il segretario generale dell'AdbPo Meuccio Berselli si conferma quanto mai rilevante così come risultano determinanti le conoscenze approfondite sulla portata del fiume, sui livelli idrometrici delle acque e della disponibilità di risorsa che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà di approvvigionamento. A tal proposito, con l'avanzare della stagione estiva, sarà necessario il monitoraggio costante delle acque. Le portate si sono mantenute al di sotto delle medie stagionali (-30%, -40%) per il mese di Aprile, salvo una temporanea ripresa a fine mese; seguita da un nuovo lento calo. Persistono precipitazioni ridotte al di sotto della media e temperature con rialzi significativi anche di 3 gradi superiori alla norma di periodo. Si conferma così un trend di una primavera decisamente asciutta. Le sezioni di Po a valle di Piacenza, nelle prime tre settimane di

Aprile, sono state caratterizzate da un decremento graduale e costante dei valori di portata, permanendo comunque all'interno dell'intervallo di valori compreso tra la media e il minimo. Gli ultimi rovesci hanno incrementato i valori di deflusso, determinando un temporaneo superamento del valore medio stagionale di riferimento, per poi riassetarsi su valori inferiori alla media, tranne per quelle ubicate più a valle. Se il trend generale del mese si confermasse stabile, tra 20 giorni la situazione



The screenshot shows the Askanews website interface. At the top, there are navigation links for 'CHI SIAMO', 'LA REDAZIONE', and social media icons. The main header features the 'askanews' logo and the date 'Venerdì 8 Maggio 2020'. Below the header is a menu with categories: 'HOME', 'POLITICA', 'ECONOMIA', 'ESTERI', 'CRONACA', 'REGIONI', 'SPORT', 'CULTURA'. A 'SPECIALI' section lists various topics like 'Cyber Affairs', 'Libia-Siria', 'Africa', 'Asia', 'Nomi e nomine', 'Crisi Climatica', and 'Concorso Fotografico Stenin 2020'. The main article is titled 'Livello acqua Po, cali rilevanti idrici rispetto a media periodo' and is dated 'Giovedì 7 maggio 2020 - 15:07'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. On the right side of the article, there are several promotional banners and video thumbnails. One banner is for 'Sviluppa il Tuo Sito Web' with 'GoDaddy' logo. Another is for 'TG Web Lombardia' with a 'VIDEO' section showing a news report. There are also thumbnails for 'I russi ripartono da Bergamo, polemiche placate, molti grazie' and 'Coronavirus, fase 2: sartoria campana dona Dpi al dottor Ascierto'.

potrebbe superare una prima soglia di allerta fino a diventare grave tra 40 giorni. PRECIPITAZIONI: Le precipitazioni del mese di Aprile sono risultate al di sotto delle medie del periodo, confermando il trend a inizio anno; interrotto solo dal mese di Marzo. La prima parte del mese è stata caratterizzata da condizioni meteo particolarmente asciutte; mentre, l'ultima decade è stata caratterizzata da precipitazioni diffuse a tratti anche consistenti, seppur non sufficienti a colmare il deficit maturato da inizio mese. Per tutta la settimana in corso persisteranno condizioni meteo generalmente stabili; mentre nuove precipitazioni, diffuse su tutto il Distretto, sono attese tra il prossimo weekend e l'inizio della settimana, generando una risalita delle dei deflussi, facendo persistere la situazione attuale per le prossime 2 settimane. Il totale della riserva idrica sotto forma di accumulo nevoso solo in zona alpina e del tutto assente o quasi in quella appenninica risulta maggiore della media del periodo 2006-2015 (+6.5%) ed abbondantemente superiore ai quantitativi alla stessa data del 2007 anno molto siccitoso. L'attuale riserva idrica nei grandi laghi regolati è circa il -10% rispetto alla media di periodo, ma abbondantemente sopra i minimi storici. Rispetto al mese precedente il quantitativo stoccato è in costante aumento per la fusione del manto nevoso. Le prossime settimane vedranno un'alternanza di fasi di tempo stabile e probabile transito di alcune onde depressionarie che daranno seguito ad eventi meteorici a carattere temporalesco ma con scarsi apporti di pioggia. Le temperature continueranno la progressiva risalita arrivando a punte tipiche dei valori estivi. Si prevedono quindi condizioni idrologiche ed idriche complessivamente con criticità MEDIA con possibilità di precipitazioni.

Emergenza siccità, Po con livello idrometrico medio più basso degli ultimi 10 anni

Cali importanti per il fiume Po, che attualmente presso l'idrometro di Cremona misura -5,63, ma il cui livello idrometrico medio di questo periodo, -6,01, risulta il più basso da 10 anni a questa parte e uno dei più bassi degli ultimi 15 anni (dopo i -6,95 del 2007 e i -6,06 del 2006). I dati sono emersi nel corso dell'ultima seduta, in videochat, dell'Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la sede dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po a Parma. Il problema non è trascurabile: il monitoraggio effettuato dall'Autorità di Bacino mostra cali rilevanti di risorsa idrica, tra il 30 e il 40%, rispetto alla media del periodo, sebbene pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Lo scenario generale passa quindi da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni ad uno Medio con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni. Le portate del fiume si sono dunque mantenute al di sotto delle medie stagionali per il mese di aprile, salvo una temporanea ripresa a fine mese, seguita da un nuovo lento calo fa sapere Aipo. Persistono precipitazioni ridotte al di sotto della media e temperature con rialzi significativi anche di 3 gradi superiori alla norma di periodo. Si

conferma così un trend di una primavera decisamente asciutta. Le sezioni di Po a valle di Piacenza, nelle prime tre settimane di aprile, sono state caratterizzate da un decremento graduale e costante dei valori di portata, permanendo comunque all'interno dell'intervallo di valori compreso tra la media e il minimo. Gli ultimi rovesci hanno incrementato i valori di deflusso, determinando un temporaneo superamento del valore medio stagionale di riferimento, per poi riassetarsi su valori inferiori alla media, tranne per quelle ubicate più a valle. Se il trend generale del mese si confermasse stabile, tra 20 giorni la situazione potrebbe superare una prima soglia di allerta fino a diventare grave tra 40 giorni sottolinea Aipo. Le precipitazioni del mese di aprile sono risultate al di sotto delle medie del periodo, confermando il trend a inizio anno; interrotto solo dal mese di marzo. La prima parte del mese è stata caratterizzata da condizioni meteo particolarmente asciutte; mentre, l'ultima decade è stata caratterizzata da precipitazioni diffuse a tratti anche consistenti, seppur non sufficienti a colmare il deficit maturato da inizio mese. Per tutta la settimana in corso persisteranno condizioni meteo generalmente stabili; mentre nuove precipitazioni, diffuse su tutto il Distretto, sono attese tra il prossimo weekend e l'inizio della settimana, generando una risalita delle dei deflussi, facendo persistere la situazione attuale



Informativa
Questo sito o gli strumenti di terze parti in esso integrati trattano dati personali (es. dati di navigazione o indirizzi IP) e fanno uso di cookie o altri identificatori necessari per il funzionamento e per il raggiungimento delle finalità descritte nella cookie policy. Dichiaro di accettare l'uso di cookie o altri identificatori chiudendo o nascondendo questa informativa, proseguendo la navigazione di questa pagina, cliccando un link o un pulsante o continuando a navigare in altro modo.

Scopri di più e personalizza

AMBIENTE LETTERE

AMBULATORIO ODONTOIATRICO MARTEO
SEMPRE VICINI AI NOSTRI PAZIENTI

Passione. Tenacia. Fiducia.
Insieme ce la faremo

8 maggio 2020 COMMENTA

Emergenza siccità, fiume Po con livello idrometrico medio più basso degli ultimi 10 anni

Cali importanti per il fiume Po, che attualmente presso l'idrometro di Cremona misura -5,63, ma il cui livello idrometrico medio di questo periodo, -6,01, risulta il più basso da 10 anni a questa parte e uno dei più bassi degli ultimi 15 anni (dopo i -6,95 del 2007 e i -6,06 del 2006). I dati sono emersi nel corso dell'ultima seduta, in videochat, dell'Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la sede dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po a

GRUPPO BOSSONI AUTOMOBILI
#accidentiamotorista #chiaveverde

AMBULATORIO ODONTOIATRICO MARTEO
11.00/18.00 - 0575.5271148

COMUNICAZIONE ESTERNA
COMUNICAZIONE CARTACEA
COMUNICAZIONE WEB
MERCHANDISING
PACKAGING
PRIMA CONSULENZA GRATUITA
...dalle idee alla stampa
335.6800367

Medicina Estetica
Dr.ssa Elena Mutti
KINTSUGI STUDIO MEDICO
Via Ponchielli 8
Cremona
392.4550746

CONFESSIONE E COMMERCIO
Riso Acquarillo, sughi e pasta. La dispensa di Amisgo e tanto altro
Pasta. Conosciamo ogni pasta, ogni tradizione, il modo di cucinarla.
MILANO (I.A.S.) VIA PIÙ, 19 CD - 20124 MILANO
Prenotazioni: 02.7641.11000 | Contatti

compagnia Ferroviaria Italiana

per le prossime 2 settimane. Il mese di aprile è stato altresì caratterizzato da temperature superiori alle medie con anomalie comprese fino a +3°C. Continua il trend positivo che ha caratterizzato l'inverno e la prima parte della primavera in corso. Attualmente le temperature risultano essere superiori alle medie del periodo e rimarranno invariate fino al prossimo weekend. Le prossime settimane vedranno un'alternanza di fasi di tempo stabile e probabile transito di alcune onde depressionarie che daranno seguito ad eventi meteorici a carattere temporalesco ma con scarsi apporti di pioggia. Le temperature continueranno la progressiva risalita arrivando a punte tipiche dei valori estivi. Si prevedono quindi condizioni idrologiche ed idriche complessivamente con criticità media con possibilità di precipitazioni.

Cresce l'allerta siccità in tutto il nord Italia, attenzione sul Lago Maggiore e Ticino

Si è tenuto oggi con la formula videochat - nel rispetto delle norme causate dalla diffusione del virus Covid19 - l'incontro dell'Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la sede dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po a Parma. Il monitoraggio nelle varie sezioni esaminate infatti mostra cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e 40 % rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute dalle Arpa regionali, AIPO, ANBI, Terna SpA e dai Consorzi regolazione laghi -si legge nella nota diffusa al termine della riunione- lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni ad uno Medio con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni. In questo senso già tra due settimane è annunciato un ulteriore bollettino esplicativo prima della convocazione di un nuovo incontro dell'organismo stesso. Una situazione di scarsità d'acqua che coinvolge anche uno dei serbatoi principali del grande fiume, e cioè quello del Lago Maggiore e del Ticino. Il livello del Verbano è infatti 40 centimetri al di sotto della media del periodo, calcolata sui dati dal 1942 ad oggi, e sarebbe ancora più basso se non fosse tagliata l'erogazione di acqua nel Ticino. Nel fiume, infatti, vengono erogati 247 metri cubi di acqua al secondo contro una media del periodo di 440; il doppio, praticamente. «Attraverso il ruolo dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici -ha evidenziato il Segretario Generale dell'AdbPo Meuccio Berselli- si conferma quanto mai rilevante così come risultano determinanti le conoscenze approfondite sulla portata del fiume, sui livelli idrometrici delle acque e della disponibilità di risorsa che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà di approvvigionamento. A tal proposito, con l'avanzare della stagione estiva, sarà necessario il monitoraggio costante delle acque».

Marco Corso

Il livello del Po fino a 40% in meno rispetto alla media stagionale: grado di severità di crisi da basso a medio

Le portate si sono mantenute al di sotto delle medie stagionali (-30%, -40%) per il mese di Aprile, salvo una temporanea ripresa a fine mese; seguita da un nuovo lento calo. Persistono precipitazioni ridotte al di sotto della media e temperature con rialzi significativi anche di 3 gradi superiori alla norma di periodo. [GUARDA IL VIDEO](#)

A distanza di un mese dall'ultima seduta si è tenuto oggi con la formula video chat - nel rispetto delle norme causate dalla diffusione del virus Covid19 - l'incontro dell'Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la sede dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po a Parma. Indetto in fase conclusiva dell'appuntamento dello scorso Aprile dal Segretario Generale Meuccio **Berselli** l'approfondimento odierno mirava a verificare la complessità dei molteplici parametri dell'intero distretto alla luce dell'attuale e futura situazione meteorologica nel nostro paese. Il dato più evidente ed immediato emerso già in apertura di seduta è senza dubbio quello che fa riferimento alla portata del Fiume Po. Il monitoraggio nelle varie sezioni esaminate infatti mostra cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e 40 % rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute dalle Arpa regionali, AIPO, **ANBI**, Terna SpA e dai Consorzi regolazione laghi lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni ad uno Medio con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni. L'attenzione di tutti i componenti dell'Osservatorio dovrà comunque rimanere particolarmente alta e già tra due settimane si potrà verificare nuovamente l'analisi del contesto idrografico in un ulteriore bollettino esplicativo prima della convocazione di un nuovo incontro dell'organismo stesso. **NOTA DEL SEGRETARIO GENERALE ADBPO MEUCCIO BERSELLI:** 'Attraverso il ruolo dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici - ha evidenziato il Segretario Generale dell'AdbPo Meuccio **Berselli** - si conferma quanto mai rilevante così come risultano determinanti le conoscenze approfondite sulla portata del fiume, sui livelli idrometrici delle acque e della



The screenshot shows a news article on the website 'oglioponews.it'. At the top, there is a navigation menu with categories: FESTE E TURISMO, EVENTI, AMBIENTE, LETTERE. Below the menu, there are several banners: 'RACCOLTA FONDI PER L'ASSOCIAZIONE UNITI PER LA PROVINCIA DI CREMONA' and 'AIUTIAMO I NOSTRI OSPEDALI' with an IBAN number. The main article is titled 'Capelli Automobili casalmaggiore' and dated '7 maggio 2020'. The headline of the article is 'Il livello del Po fino a 40% in meno rispetto alla media stagionale: grado di severità di crisi da basso a medio'. The article text is identical to the one in the main text of the page. Below the article, there is a video player with an error message: 'Your browser does not currently recognize any of the video formats available. Click here to visit our frequently asked questions about HTML5 video.' At the bottom of the video player, it says 'GRUPPO BOSSONI AUTOMOBILI'.

disponibilità di risorsa che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà di approvvigionamento. A tal proposito, con l'avanzare della stagione estiva, sarà necessario il monitoraggio costante delle acque '.
SITUAZIONE : Le portate si sono mantenute al di sotto delle medie stagionali (-30%, -40%) per il mese di Aprile, salvo una temporanea ripresa a fine mese; seguita da un nuovo lento calo. Persistono precipitazioni ridotte al di sotto della media e temperature con rialzi significativi anche di 3 gradi superiori alla norma di periodo. Si conferma così un trend di una primavera decisamente asciutta.
PORTATE e LIVELLI : Le sezioni di Po a valle di Piacenza, nelle prime tre settimane di Aprile, sono state caratterizzate da un decremento graduale e costante dei valori di portata, permanendo comunque all'interno dell'intervallo di valori compreso tra la media e il minimo. Gli ultimi rovesci hanno incrementato i valori di deflusso, determinando un temporaneo superamento del valore medio stagionale di riferimento, per poi riassetarsi su valori inferiori alla media, tranne per quelle ubicate più a valle. Se il trend generale del mese si confermasse stabile, tra 20 giorni la situazione potrebbe superare una prima soglia di allerta fino a diventare grave tra 40 giorni.
PRECIPITAZIONI : Le precipitazioni del mese di Aprile sono risultate al di sotto delle medie del periodo, confermando il trend a inizio anno; interrotto solo dal mese di Marzo. La prima parte del mese è stata caratterizzata da condizioni meteo particolarmente asciutte; mentre, l'ultima decade è stata caratterizzata da precipitazioni diffuse a tratti anche consistenti, seppur non sufficienti a colmare il deficit maturato da inizio mese. Per tutta la settimana in corso persisteranno condizioni meteo generalmente stabili; mentre nuove precipitazioni, diffuse su tutto il Distretto, sono attese tra il prossimo weekend e l'inizio della settimana, generando una risalita delle dei deflussi, facendo persistere la situazione attuale per le prossime 2 settimane.
TEMPERATURE : Il mese di Aprile è stato caratterizzato da temperature superiori alle medie con anomalie comprese fino a +3°C. Continua il trend positivo che ha caratterizzato l'inverno e la prima parte della primavera in corso. Attualmente le temperature risultano essere superiori alle medie del periodo e rimarranno invariate fino al prossimo weekend.
CUNEO SALINO : La lunghezza di risalita del cuneo salino si mantiene stabile sui valori registrati il mese precedente anche se in lieve crescita, tuttavia ancora molto distanti dai valori di allerta.
NEVE : Il totale della riserva idrica sotto forma di accumulo nevoso solo in zona alpina e del tutto assente o quasi in quella appenninica risulta maggiore della media del periodo 2006-2015 (+6.5%) ed abbondantemente superiore ai quantitativi alla stessa data del 2007 anno molto siccitoso.
LAGHI : L'attuale riserva idrica nei grandi laghi regolati è circa il -10% rispetto alla media di periodo, ma abbondantemente sopra i minimi storici. Rispetto al mese precedente il quantitativo stoccato è in costante aumento per la fusione del manto nevoso.
TENDENZA - PREVISIONE: Le prossime settimane vedranno un'alternanza di fasi di tempo stabile e probabile transito di alcune onde depressionarie che daranno seguito ad eventi meteorici a carattere temporalesco ma con scarsi apporti di pioggia. Le temperature continueranno la progressiva risalita arrivando a punte tipiche dei valori estivi. Si prevedono quindi condizioni idrologiche ed idriche complessivamente con criticità **MEDIA** con possibilità di precipitazioni.
LEGGI IL BOLLETTINO
redazione@oglioponews.it

Il livello del Po fino al 40% in meno rispetto alla media: il livello di severità di crisi passa da basso a medio

La neve c'è ma solo sulle Alpi e garantisce un minimo di flusso costante. I laghi "tengono" ma sono sotto di un 10% e per i prossimi giorni si attendono precipitazioni per lo più a carattere temporalesco nel comprensorio del distretto del PO dalla Valle d'Aosta alle Marche

A distanza di un mese dall'ultima seduta si è tenuto oggi con la formula video chat - nel rispetto delle norme causate dalla diffusione del virus Covid19 - l'incontro dell'Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la sede dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po a Parma. Indetto in fase conclusiva dell'appuntamento dello scorso Aprile dal Segretario Generale Meuccio Berselli l'approfondimento odierno mirava a verificare la complessità dei molteplici parametri dell'intero distretto alla luce dell'attuale e futura situazione meteorologica nel nostro paese. Il dato più evidente ed immediato emerso già in apertura di seduta è senza dubbio quello che fa riferimento alla portata del Fiume Po. Il monitoraggio nelle varie sezioni esaminate infatti mostra cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e 40 % rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute dalle Arpa regionali, AIPO, ANBI, Terna SpA e dai Consorzi regolazione laghi lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni ad uno Medio con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni. L'attenzione di tutti i componenti dell'Osservatorio dovrà comunque rimanere particolarmente alta e già tra due settimane si potrà verificare nuovamente l'analisi del contesto idrografico in un ulteriore bollettino esplicativo prima della convocazione di un nuovo incontro dell'organismo stesso. NOTA DEL SEGRETARIO GENERALE ADBPO MEUCCIO BERSELLI: "Attraverso il ruolo dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici - ha evidenziato il Segretario Generale dell'AdbPo Meuccio Berselli - si conferma quanto mai rilevante così come risultano determinanti le conoscenze approfondite sulla portata del fiume, sui livelli idrometrici delle acque e della disponibilità di risorse che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà

PARMATODAY

Green

Green

Il livello del Po fino al 40% in meno rispetto alla media: il livello di severità di crisi passa da basso a medio

La neve c'è ma solo sulle Alpi e garantisce un minimo di flusso costante. I laghi "tengono" ma sono sotto di un 10% e per i prossimi giorni si attendono precipitazioni per lo più a carattere temporalesco nel comprensorio del distretto del PO dalla Valle d'Aosta alle Marche

 Redazione
07 MAGGIO 2020 12:43

I più letti di oggi

1 Il livello del Po fino al 40% in meno rispetto alla media: il livello di severità di crisi passa da basso a medio

A distanza di un mese dall'ultima seduta si è tenuto oggi con la formula video chat - nel rispetto delle norme causate dalla diffusione del virus Covid19 - l'incontro dell'Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la sede dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po a Parma. Indetto in fase conclusiva dell'appuntamento dello scorso Aprile dal Segretario Generale Meuccio Berselli l'approfondimento odierno mirava a verificare la complessità dei molteplici parametri dell'intero distretto alla luce dell'attuale e futura situazione meteorologica nel nostro paese. Il dato più evidente ed immediato emerso già in apertura di seduta è senza dubbio quello che fa riferimento alla portata del Fiume Po.

Il monitoraggio nelle varie sezioni esaminate infatti mostra cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e 40 % rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute dalle Arpa regionali, AIPO, ANBI, Terna SpA e dai Consorzi regolazione laghi lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni ad uno Medio con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni. L'attenzione di tutti i componenti dell'Osservatorio dovrà comunque rimanere particolarmente alta e già tra due settimane si potrà verificare nuovamente l'analisi del contesto idrografico in un ulteriore bollettino esplicativo prima della convocazione di un nuovo incontro dell'organismo stesso.

NOTA DEL SEGRETARIO GENERALE ADBPO MEUCCIO BERSELLI: "Attraverso il ruolo dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici - ha evidenziato il Segretario Generale dell'AdbPo Meuccio Berselli - si conferma quanto mai rilevante così come risultano determinanti le conoscenze approfondite sulla portata del fiume, sui livelli idrometrici delle acque e della disponibilità di risorse che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà

risorsa che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà di approvvigionamento. A tal proposito, con l'avanzare della stagione estiva, sarà necessario il monitoraggio costante delle "acque".

SITUAZIONE: Le portate si sono mantenute al di sotto delle medie stagionali (-30%, -40%) per il mese di Aprile, salvo una temporanea ripresa a fine mese; seguita da un nuovo lento calo. Persistono precipitazioni ridotte al di sotto della media e temperature con rialzi significativi anche di 3 gradi superiori alla norma di periodo. Si conferma così un trend di una primavera decisamente asciutta.

PORTATE e LIVELLI: Le sezioni di Po a valle di Piacenza, nelle prime tre settimane di Aprile, sono state caratterizzate da un decremento graduale e costante dei valori di portata, permanendo comunque all'interno dell'intervallo di valori compreso tra la media e il minimo. Gli ultimi rovesci hanno incrementato i valori di deflusso, determinando un temporaneo superamento del valore medio stagionale di riferimento, per poi riassetarsi su valori inferiori alla media, tranne per quelle ubicate più a valle. Se il trend generale del mese si confermasse stabile, tra 20 giorni la situazione potrebbe superare una prima soglia di allerta fino a diventare grave tra 40 giorni.

PRECIPITAZIONI: Le precipitazioni del mese di Aprile sono risultate al di sotto delle medie del periodo, confermando il trend a inizio anno; interrotto solo dal mese di Marzo. La prima parte del mese è stata caratterizzata da condizioni meteo particolarmente asciutte; mentre, l'ultima decade è stata caratterizzata da precipitazioni diffuse a tratti anche consistenti, seppur non sufficienti a colmare il deficit maturato da inizio mese. Per tutta la settimana in corso persisteranno condizioni meteo generalmente stabili; mentre nuove precipitazioni, diffuse su tutto il Distretto, sono attese tra il prossimo weekend e l'inizio della settimana, generando una risalita delle dei deflussi, facendo persistere la situazione attuale per le prossime 2 settimane.

TEMPERATURE: Il mese di Aprile è stato caratterizzato da temperature superiori alle medie con anomalie comprese fino a +3°C. Continua il trend positivo che ha caratterizzato l'inverno e la prima parte della primavera in corso. Attualmente le temperature risultano essere superiori alle medie del periodo e rimarranno invariate fino al prossimo weekend.

CUNEO SALINO: La lunghezza di risalita del cuneo salino si mantiene stabile sui valori registrati il mese precedente anche se in lieve crescita, tuttavia ancora molto distanti dai valori di allerta.

NEVE: Il totale della riserva idrica sotto forma di accumulo nevoso solo in zona alpina e del tutto assente o quasi in quella appenninica risulta maggiore della media del periodo 2006-2015 (+6.5%) ed abbondantemente superiore ai quantitativi alla stessa data del 2007 anno molto siccitoso.

LAGHI: L'attuale riserva idrica nei grandi laghi regolati è circa il -10% rispetto alla media di periodo, ma abbondantemente sopra i minimi storici. Rispetto al mese precedente il quantitativo stoccato è in costante aumento per la fusione del manto nevoso.

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Play Replay Play Replay Pausa Disattiva audio Disattiva audio Disattiva audio Attiva audio Indietro di 10 secondi Avanti di 10 secondi Spot Attiva schermo intero Disattiva schermo intero Skip Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video.

TENDENZA - PREVISIONE: Le prossime settimane vedranno un'alternanza di fasi di tempo stabile e probabile transito di alcune onde depressionarie che daranno seguito ad eventi meteorici a carattere temporalesco ma con scarsi apporti di pioggia. Le temperature continueranno la progressiva risalita arrivando a punte tipiche dei valori estivi. Si prevedono quindi condizioni idrologiche ed idriche complessivamente con criticità MEDIA con possibilità di precipitazioni.

Il Segretario Generale dell' Autorità Distrettuale del Fiume Po Meuccio Berselli ha rilasciato ...

Il Segretario Generale dell' Autorità Distrettuale del Fiume Po Meuccio Berselli ha rilasciato una dichiarazione in merito i cali rilevanti di risorsa idrica (tra il 30 e 40% in meno rispetto alla media del periodo) emersi dai dati nelle varie sezioni del Distretto che sono state esaminate. Copyright 2020 Citynews.

PARMATODAY
Video

Devi essere [registrato](#) per riprodurre il video.

VIDEO | Livello del Po fino al 40% in meno, Berselli: "Monitoriamo la situazione e siamo pronti ad intervenire"

Redazione
07 MAGGIO 2020 17:50



Il Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po Meuccio Berselli ha rilasciato una dichiarazione in merito i cali rilevanti di risorsa idrica (tra il 30 e 40% in meno rispetto alla media del periodo) emersi dai dati nelle varie sezioni del Distretto che sono state esaminate.

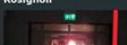
Copyright 2020 Citynews

Argomenti: attualità

Video popolari



VIDEO | Il 25 aprile spiegato ai bambini: la filastrocca di Rocco Rosignoli



VIDEO | Filastrocca del 1° Maggio di Rocco Rosignoli

Potrebbe Interessarti

VIDEO | Il 25 aprile spiegato ai bambini: la filastrocca di Rocco Rosignoli

Al' Ospedale di Parma si canta 'Bella Ciao'

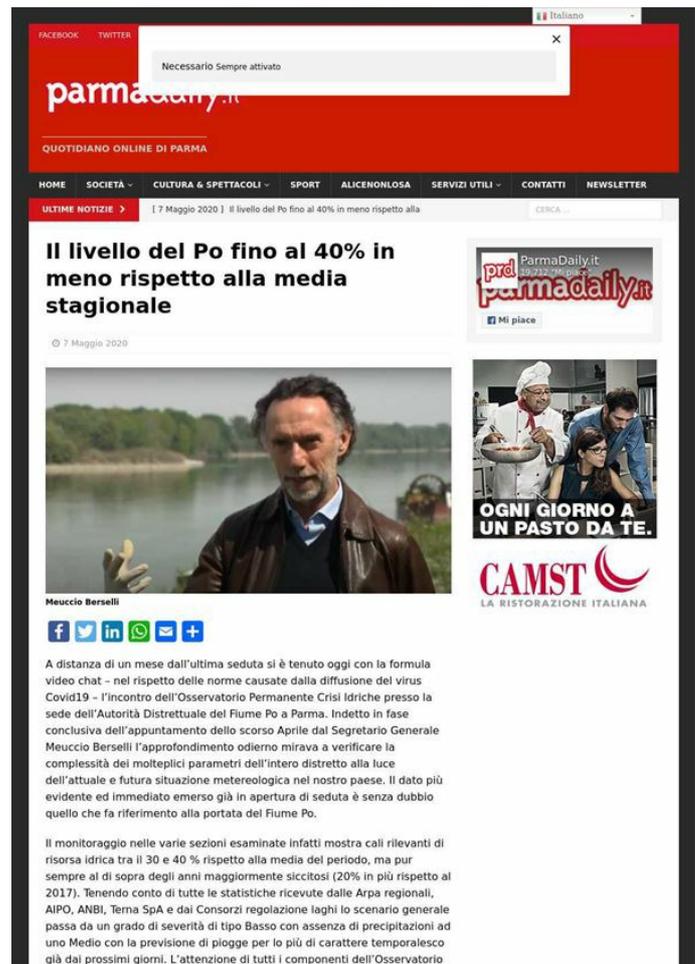
VIDEO | Filastrocca del 1° Maggio di Rocco Rosignoli

Coronavirus, l'omaggio dell'Assistenza Pubblica Borgolano Albareto: "Due

Il livello del Po fino al 40% in meno rispetto alla media stagionale -

A distanza di un mese dall' ultima seduta si è tenuto oggi con la formula video chat - nel rispetto delle norme causate dalla diffusione del virus Covid19 - l' incontro dell' Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la [...]

Meuccio Berselli A distanza di un mese dall' ultima seduta si è tenuto oggi con la formula video chat - nel rispetto delle norme causate dalla diffusione del virus Covid19 - l' incontro dell' Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la sede dell' Autorità Distrettuale del **Fiume Po** a **Parma**. Indetto in fase conclusiva dell' appuntamento dello scorso Aprile dal Segretario Generale **Meuccio Berselli** l' approfondimento odierno mirava a verificare la complessità dei molteplici **parametri** dell' intero distretto alla luce dell' attuale e futura situazione meteorologica nel nostro paese. Il dato più evidente ed immediato emerso già in apertura di seduta è senza dubbio quello che fa riferimento alla portata del **Fiume Po**. Il monitoraggio nelle varie sezioni esaminate infatti mostra cali rilevanti di risorsa **idrica** tra il 30 e 40 % rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute dalle Arpa regionali, **AIPO**, ANBI, Terna SpA e dai Consorzi regolazione laghi lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni ad uno Medio con la previsione di **piogge** per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni. L' attenzione di tutti i componenti dell' Osservatorio dovrà comunque rimanere particolarmente alta e già tra due settimane si potrà verificare nuovamente l' analisi del contesto idrografico in un ulteriore bollettino esplicativo prima della convocazione di un nuovo incontro dell' organismo stesso. **NOTA DEL SEGRETARIO GENERALE ADBPO MEUCCIO BERSELLI**: 'Attraverso il ruolo dell' Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici - ha evidenziato il Segretario Generale dell' AdbPo **Meuccio Berselli** - si conferma quanto mai rilevante così come risultano determinanti le conoscenze approfondite sulla portata del fiume, sui livelli idrometrici delle **acque** e della disponibilità di risorsa che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà di approvvigionamento. A tal proposito, con l' avanzare della stagione estiva, sarà necessario il monitoraggio costante delle **acque**'. **SITUAZIONE**: Le



The screenshot shows the ParmaDaily.it website interface. At the top, there's a navigation bar with 'HOME', 'SOCIETÀ', 'CULTURA & SPETTACOLI', 'SPORT', 'ALICENONIOSA', 'SERVIZI UTILI', 'CONTATTI', and 'NEWSLETTER'. The main headline reads 'Il livello del Po fino al 40% in meno rispetto alla media stagionale' dated 7 Maggio 2020. Below the headline is a photo of Meuccio Berselli speaking. To the right, there's a sidebar with a 'Mi piace' button and an advertisement for 'CAMST LA RISTORAZIONE ITALIANA' with the slogan 'OGNI GIORNO A UN PASTO DA TE.' The article text is partially visible, matching the text in the main document.

portate si sono mantenute al di sotto delle medie stagionali (-30%, -40%) per il mese di Aprile, salvo una temporanea ripresa a fine mese; seguita da un nuovo lento calo. Persistono precipitazioni ridotte al di sotto della media e temperature con rialzi significativi anche di 3 gradi superiori alla norma di periodo. Si conferma così un trend di una primavera decisamente asciutta. PORTATE e LIVELLI: Le sezioni di Po a valle di Piacenza, nelle prime tre settimane di Aprile, sono state caratterizzate da un decremento graduale e costante dei valori di portata, permanendo comunque all' interno dell' intervallo di valori compreso tra la media e il minimo. Gli ultimi rovesci hanno incrementato i valori di deflusso, determinando un temporaneo superamento del valore medio stagionale di riferimento, per poi riassetarsi su valori inferiori alla media, tranne per quelle ubicate più a valle. Se il trend generale del mese si confermasse stabile, tra 20 giorni la situazione potrebbe superare una prima soglia di allerta fino a diventare grave tra 40 giorni. PRECIPITAZIONI: Le precipitazioni del mese di Aprile sono risultate al di sotto delle medie del periodo, confermando il trend a inizio anno; interrotto solo dal mese di Marzo. La prima parte del mese è stata caratterizzata da condizioni meteo particolarmente asciutte; mentre, l' ultima decade è stata caratterizzata da precipitazioni diffuse a tratti anche consistenti, seppur non sufficienti a colmare il deficit maturato da inizio mese. Per tutta la settimana in corso persisteranno condizioni meteo generalmente stabili; mentre nuove precipitazioni, diffuse su tutto il Distretto, sono attese tra il prossimo weekend e l' inizio della settimana, generando una risalita delle dei deflussi, facendo persistere la situazione attuale per le prossime 2 settimane. TEMPERATURE: Il mese di Aprile è stato caratterizzato da temperature superiori alle medie con anomalie comprese fino a +3°C. Continua il trend positivo che ha caratterizzato l' inverno e la prima parte della primavera in corso. Attualmente le temperature risultano essere superiori alle medie del periodo e rimarranno invariate fino al prossimo weekend. CUNEO SALINO: La lunghezza di risalita del cuneo salino si mantiene stabile sui valori registrati il mese precedente anche se in lieve crescita, tuttavia ancora molto distanti dai valori di allerta. NEVE: Il totale della riserva idrica sotto forma di accumulo nevoso solo in zona alpina e del tutto assente o quasi in quella appenninica risulta maggiore della media del periodo 2006-2015 (+6.5%) ed abbondantemente superiore ai quantitativi alla stessa data del 2007 anno molto siccitoso. LAGHI: L' attuale riserva idrica nei grandi laghi regolati è circa il -10% rispetto alla media di periodo, ma abbondantemente sopra i minimi storici. Rispetto al mese precedente il quantitativo stoccato è in costante aumento per la fusione del manto nevoso. TENDENZA - PREVISIONE: Le prossime settimane vedranno un' alternanza di fasi di tempo stabile e probabile transito di alcune onde depressionarie che daranno seguito ad eventi meteorici a carattere temporalesco ma con scarsi apporti di pioggia. Le temperature continueranno la progressiva risalita arrivando a punte tipiche dei valori estivi. Si prevedono quindi condizioni idrologiche ed idriche complessivamente con criticità MEDIA con possibilità di precipitazioni.

Siccità, il fiume Po è al 40% sotto la media del periodo: le previsioni

La situazione passa è di "media severità", rende noto l'Autorità distrettuale

PARMA - Dall'ultima riunione dell'osservatorio permanente crisi idriche dell'Autorità distrettuale del fiume Po sono emersi cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e il 40% rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni ad uno Medio con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni. "Siamo in grado di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà di approvvigionamento - spiega il direttore generale dell'AdbPo **Meuccio Berselli** - A tal proposito, con l'avanzare della stagione estiva, sarà necessario il monitoraggio costante delle acque". La situazione attuale Le portate si sono mantenute al di sotto delle medie stagionali (-30%, -40%) per il mese di Aprile, salvo una temporanea ripresa a fine mese; seguita da un nuovo lento calo. Persistono precipitazioni ridotte al di sotto della media e temperature con rialzi significativi anche di 3 gradi superiori alla norma di periodo. Si conferma così un trend di una primavera decisamente asciutta. Portate e livelli

Le sezioni di Po a valle di Piacenza, nelle prime tre settimane di Aprile, sono state caratterizzate da un decremento graduale e costante dei valori di portata, permanendo comunque all'interno dell'intervallo di valori compreso tra la media e il minimo. Gli ultimi rovesci hanno incrementato i valori di deflusso, determinando un temporaneo superamento del valore medio stagionale di riferimento, per poi riassetarsi su valori inferiori alla media, tranne per quelle ubicate più a valle. Se il trend generale del mese si confermasse stabile, tra 20 giorni la situazione potrebbe superare una prima soglia di allerta fino a diventare grave tra 40 giorni. Le precipitazioni Le precipitazioni del mese di Aprile sono risultate al di sotto delle medie del periodo, confermando il trend a inizio anno; interrotto solo dal mese di Marzo. La prima parte del mese è stata caratterizzata da condizioni meteo particolarmente asciutte; mentre, l'ultima decade è stata caratterizzata da precipitazioni diffuse a tratti anche consistenti, seppur non sufficienti a colmare il deficit maturato da inizio mese. Per tutta la settimana in corso persisteranno condizioni meteo



The screenshot shows the Reggionline website interface. The main article title is "Siccità, il fiume Po è al 40% sotto la media del periodo: le previsioni". The sub-headline reads "La situazione passa è di 'media severità', rende noto l'Autorità distrettuale". The article text is partially visible, starting with "PARMA - Dall'ultima riunione dell'osservatorio permanente crisi idriche dell'Autorità distrettuale del fiume Po sono emersi cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e il 40% rispetto alla media del periodo...". A photo of Meuccio Berselli is included. On the right, there is a "ULTIME NEWS" sidebar with a list of recent updates, and an "ON-DEMAND" section with video thumbnails. At the bottom right, there is a weather widget showing "Sereni" conditions with a temperature of 23°C and a "NON HAI ANCORA DECISO COME MUOVERTI NELLA FASE 2?" graphic.

generalmente stabili; mentre nuove precipitazioni, diffuse su tutto il Distretto, sono attese tra il prossimo weekend e l' inizio della settimana, generando una risalita delle dei deflussi, facendo persistere la situazione attuale per le prossime 2 settimane. Le temperature Il mese di Aprile e stato caratterizzato da temperature superiori alle medie con anomalie comprese fino a +3°C. Continua il trend positivo che ha caratterizzato l' inverno e la prima parte della primavera in corso. Attualmente le temperature risultano essere superiori alle medie del periodo e rimarranno invariate fino al prossimo weekend. Il cuneo salino La lunghezza di risalita del cuneo salino si mantiene stabile sui valori registrati il mese precedente anche se in lieve crescita, tuttavia ancora molto distanti dai valori di allerta. Neve Il totale della riserva idrica sotto forma di accumulo nevoso solo in zona alpina e del tutto assente o quasi in quella appenninica risulta maggiore della media del periodo 2006-2015 (+6.5%) ed abbondantemente superiore ai quantitativi alla stessa data del 2007 anno molto siccitoso. Laghi L' attuale riserva idrica nei grandi laghi regolati e circa il -10% rispetto alla media di periodo, ma abbondantemente sopra i minimi storici. Rispetto al mese precedente il quantitativo stoccato e in costante aumento per la fusione del manto nevoso. Le previsioni Le prossime settimane vedranno un' alternanza di fasi di tempo stabile e probabile transito di alcune onde depressionarie che daranno seguito ad eventi meteorici a carattere temporalesco ma con scarsi apporti di pioggia. Le temperature continueranno la progressiva risalita arrivando a punte tipiche dei valori estivi. Si prevedono quindi condizioni idrologiche ed idriche complessivamente con criticità media con possibilità di precipitazioni.

Cresce l'allerta siccità in tutto il nord Italia, attenzione sul Lago Maggiore e Ticino

Si è tenuto oggi con la formula videochat - nel rispetto delle norme causate dalla diffusione del virus Covid19 - l'incontro dell'Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la sede dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po a Parma. Il monitoraggio nelle varie sezioni esaminate infatti mostra cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e 40 % rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute dalle Arpa regionali, AIPO, ANBI, Terna SpA e dai Consorzi regolazione laghi -si legge nella nota diffusa al termine della riunione- lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni ad uno Medio con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni. In questo senso già tra due settimane è annunciato un ulteriore bollettino esplicativo prima della convocazione di un nuovo incontro dell'organismo stesso. Una situazione di scarsità d'acqua che coinvolge anche uno dei serbatoi principali del grande fiume, e cioè quello del Lago Maggiore e del Ticino. Il livello del Verbano è infatti 40 centimetri al di sotto della media del periodo, calcolata sui dati dal 1942 ad oggi, e sarebbe ancora più basso se non fosse tagliata l'erogazione di acqua nel Ticino. Nel fiume, infatti, vengono erogati 247 metri cubi di acqua al secondo contro una media del periodo di 440; il doppio, praticamente. «Attraverso il ruolo dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici -ha evidenziato il Segretario Generale dell'AdbPo Meuccio Berselli- si conferma quanto mai rilevante così come risultano determinanti le conoscenze approfondite sulla portata del fiume, sui livelli idrometrici delle acque e della disponibilità di risorsa che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà di approvvigionamento. A tal proposito, con l'avanzare della stagione estiva, sarà necessario il monitoraggio costante delle acque».



Sezioni Archivio Su VareseNews Cerca Ricerca avanzata Accedi Invia contributo Newsletter

VN Varese Laghi

TIGROS SOTTOCOSTO FRESCHISSIMI

AMBIENTE

Cresce l'allerta siccità in tutto il nord Italia, attenzione sul Lago Maggiore e Ticino

Si è riunito l'osservatorio permanente delle crisi idriche che ha innalzato al livello medio lo scenario di criticità legato alle scorte idriche. Già oggi nel Lago Maggiore mancano 40 centimetri di acqua e nel Ticino dimezzato l'afflusso di acqua

ambiente deflusso minimo vitale fiume ticino lago Maggiore siccità

f t g+ in p e



Marco Corso

Allerta dell' Autorità di **bacino**

Cala il livello del Po «Siamo al 40% in meno sulla media stagionale»

Poca pioggia, scende il livello del Po. Il monitoraggio mostra «cali rilevanti tra il 30 e 40% rispetto alla media del periodo», rileva l'Osservatorio dell' Autorità distrettuale del Po, anche se è al di sopra degli anni più siccitosi (20% in più sul 2017). Lo scenario passa da un grado di severità basso a uno medio, e se il trend generale del mese si confermasse stabile, avverte il segretario dell' Autorità di **bacino Meuccio Berselli** (foto), «tra 20 giorni la situazione può superare una prima soglia di allerta fino a diventare grave tra 40 giorni».

The screenshot shows a newspaper page with several news items. At the top, there's a section titled '24 ore' with a sub-headline 'Da Emilia Romagna, Marche e Rovigo notizie e curiosità'. Below this, there are several articles:

- «Esco a bere qualcosa dal vicino di casa» Avvelenato dal metadone, è gravissimo**: A 28-year-old man from Camerino is hospitalized after drinking from his neighbor's house, which was laced with heroin.
- Strage di Cornalio, non saranno parti civili il Comune e la 'Magie'**: A legal case regarding a shooting in Cornalio, where the local community and a group called 'Magie' are not being considered as civil parties.
- Una nuova data per il Cersaie: dal 9 al 13 novembre**: The Cersaie exhibition is being rescheduled to November 9-13, 2020.
- Tassista picchiato e quasi strangolato Presi i due rapinatori**: A taxi driver in Cesena was attacked and nearly strangled by two robbers, who were subsequently arrested.
- Martedì è stata la 3.1 Ancor due scosse di terremoto nel Fermo, la più forte di 3.3**: A magnitude 3.1 earthquake occurred in Fermo, with a follow-up of 3.3.
- UNISCITI A NOI**: A recruitment advertisement for Unisciti a Noi, mentioning 426,300 euros for hospital services.

Operazione "Trebbia sicuro" sindaci al lavoro per la strategia

Comuni, Unione montana e Ente Parco dovranno capire come conciliare turismo e divieti

Una linea unica per l' Unione montana dell' Alta **Valtrebbia** e una per il parco del **Trebbia** e i Comuni della Bassa **valle**. Entrambe, però, il più possibili omogenee l' una all' altra, per evitare caos nei controlli. L' operazione "**Trebbia sicuro**" è partita ieri in videoconferenza, presenti gli amministratori dei Comuni rivieraschi. Prima necessità, dover capire cosa succederà dopo il 18 maggio, quindi dopo il prossimo decreto della presidenza del Consiglio dei ministri, quando poi i sindaci si ritroveranno per elaborare rapidamente una strategia comune. Intanto però c' è la volontà di tutti, da Calendasco a Ottone, di cercare di controllare il più possibile il **fiume** per evitare situazioni di rischio e possibili contagi: sul come, il confronto è aperto. Spartiacque tra le due zone è Rivergaro, che ha le caratteristiche dell' una e dell' altra zona: la prima, quella di Alta **Valtrebbia**, fa i conti soprattutto con la balneabilità del **Trebbia** (in teoria mai riconosciuta dalla Regione che vieta il bagno nelle **acque** interne), mentre la bassa dovrà regolare soprattutto passeggiate, assembramenti, grigliate. «L' idea di tutti è quella ovviamente di non blindare in alcun modo il turismo, che darebbe ossigeno alla **vallata** fortemente in sofferenza», spiega l' assessora Marina Mezzadri, di Rivergaro. «Bisogna ovviamente rispettare i decreti, le ordinanze della Regione e l' autonomia dei territori, ma servono iniziative il più possibile coordinate. Anche la comunicazione dovrà essere chiara, univoca». Ci si lavorerà con la Provincia, l' Unione montana, l' Ente Parco.

_malac.

malac.

I progetti

Iren, finanziamento del Ceb per migliorare le reti idriche

Si tratta di 80 milioni di euro da utilizzare in più tranche che serviranno a mettere in atto un piano di investimenti a Parma e Genova

REGGIO EMILIA La Banca di Sviluppo del Consiglio d' Europa (Ceb) e Iren Spa hanno firmato un finanziamento del tipo Public Finance Facility (Pff) per un ammontare di 80 milioni di euro, utilizzabili in più tranche con una durata fino a 16 anni, che servirà a finanziare parte del piano di investimenti nelle infrastrutture idriche di Iren nelle province di Genova e Parma. L' area, che conta circa 1,1 milioni di abitanti e 75 Comuni, potrà beneficiare degli investimenti relativi al miglioramento della rete idriche. Gli investimenti, nelle aree sopra menzionate, riguarderanno l' **espansione** e d i l miglioramento della rete **acquedottistica** e fognaria e dei sistemi di **depurazione**.

L' investimento totale previsto nel periodo 2019-2021 è pari a circa 290 milioni di Euro, di cui il 28% coperto dal prestito erogato dalla Ceb.

Le risorse saranno utilizzate per la sostituzione delle reti obsolete, per il rinnovo delle reti al fine di garantire la continuità del **servizio** e per la costruzione di nuove infrastrutture. I progetti sono coerenti con l' obiettivo di assicurare un **servizio** efficiente e sostenibile nel rispetto delle direttive europee. La promozione di una gestione sostenibile delle risorse idriche è strettamente allineata con le priorità strategiche della Ceb, che persegue gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dall' Onu quali SDG 6 (Acqua pulita) e SDG 13 (Azioni di contrasto al cambiamento climatico). Anche Iren, riconosce questi fattori come pilastri strategici alla base della crescita futura, così come evidenziato dagli investimenti previsti nell' ultimo business plan, nel quale Iren ha allocato 1 miliardo di euro nel settore **idrico**. L' accordo tra Ceb e Iren, rappresenta un importante contributo al rafforzamento della struttura finanziaria di Iren con particolari benefici in termini di durata, costo del debito ed incremento degli strumenti utilizzati per la finanza sostenibile che oggi rappresentano circa il 60% del debito totale di Iren.

Il vice governatore di Ceb Carlo Monticelli commenta: «Questo accordo avvia la collaborazione con Iren che estende il concreto impegno della Ceb per Genova e la Liguria, con due operazioni di finanziamento già concluse. Sono molto contento dei progetti con cui questa collaborazione inizia:

15

ECONOMIA

Con un utile netto di 17,9 milioni Cellularline festeggia 30 anni

L'esercizio 2019 si chiude con ricavi per 131,4 milioni. Deliberato un dividendo pari a 0,33 euro per ogni azione

Luigi Vicedi racconta a

A trent'anni esatti dalla fondazione (avvenuta nel 1990) la Cellularline celebra un altro bilancio di risultato allineato. Il gruppo reggiano (tra i suoi marchi più noti Pinea, Agil, Multimedias e Internet) ha confermato infatti un percorso di crescita sostenuta, tecnologica e creativa per gli accettori (fornitori di dispositivi) e mediatori (più o meno) agli operatori (operatori) e fornitori di servizi. Il gruppo registra un utile netto di 17,9 milioni di euro, un risultato che, in termini di crescita, è in linea con gli obiettivi del piano strategico 2019-2021. Il bilancio economico del 2019 è stato approvato il 24 aprile dal Consiglio di amministrazione che ha approvato la distribuzione di un dividendo di 0,33 euro per azione. Il bilancio economico del 2019 è stato approvato il 24 aprile dal Consiglio di amministrazione che ha approvato la distribuzione di un dividendo di 0,33 euro per azione. Il bilancio economico del 2019 è stato approvato il 24 aprile dal Consiglio di amministrazione che ha approvato la distribuzione di un dividendo di 0,33 euro per azione.

Iren, finanziamento del Ceb per migliorare le reti idriche

Il gruppo di 80 milioni di euro da utilizzare in più tranche con una durata fino a 16 anni, che servirà a finanziare parte del piano di investimenti nelle infrastrutture idriche di Iren nelle province di Genova e Parma. L' area, che conta circa 1,1 milioni di abitanti e 75 Comuni, potrà beneficiare degli investimenti relativi al miglioramento della rete idriche. Gli investimenti, nelle aree sopra menzionate, riguarderanno l' espansione e d i l miglioramento della rete acquedottistica e fognaria e dei sistemi di depurazione.

coopservice
integrated facility services
www.coopservice.it

Christian Aleotti nominato vicepresidente e Ad

Il Consiglio d'Amministrazione di Iren ha nominato Christian Aleotti vicepresidente e amministratore delegato. Aleotti ha lavorato per oltre 10 anni in Iren, dove ha ricoperto diverse posizioni di rilievo, tra cui quella di amministratore delegato della Iren Liguria e di amministratore delegato della Iren Piemonte. Aleotti ha una vasta esperienza nel settore idrico e nella gestione di grandi aziende. Il Consiglio d'Amministrazione ha approvato la nomina di Aleotti a vicepresidente e amministratore delegato di Iren, con effetto dal 1° maggio 2020.

assicurare a tutti i cittadini la disponibilità del bene primario dell' acqua in modo efficiente, pulito e con minimo **impatto ambientale** è uno degli obiettivi che la Ceb persegue con determinazione». L' ad di Iren, Massimiliano Bianco, aggiunge: «L' accordo da un lato ci permette di finanziare gli investimenti nel settore **idrico** presentati nel piano industriale e, dall' altro, rafforza il nostro profilo finanziario in un momento di tensione dei mercati. Le risorse ottenute saranno utilizzate per sviluppare progetti sostenibili relativi alla rete **idrica** con l' obiettivo di migliorare il **servizio**».

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Meteo Emilia Romagna, previsioni. Fase 2 inizia con un weekend estivo

Bologna, 7 maggio 2020 - È un vero e proprio assaggio d'estate, quello che il primo weekend della Fase 2 dell'emergenza Coronavirus regalerà agli emiliano-romagnoli: secondo le previsioni meteo, già da domani il sole e le alte temperature consentiranno di godersi appieno - con le dovute cautele - le prime passeggiate all'aria aperta. Lo conferma l'esperto di Arpae (Agenzia regionale per la protezione ambientale) Alessandro Donati. Donati, che cosa sta succedendo nei nostri cieli? «È in atto un aumento del campo di pressione, dovuto al consolidamento di una massa d'aria proveniente dal continente africano. Sarà questo promontorio a garantire, soprattutto nelle giornate di giovedì e venerdì, stabilità e temperature ben al di sopra delle medie stagionali». Quali valori toccheremo? «Nelle pianure dell'entroterra si raggiungeranno i 27 gradi, sulle coste romagnola e ferrarese - complice la brezza marina - non si andrà oltre i 23 gradi. Saranno giornate piacevoli e soleggiate, appena offuscate da qualche temporanea velatura tra sabato e domenica». Quanto durerà la parentesi estiva? «L'alta pressione precede una perturbazione atlantica, che attualmente si sta muovendo verso la penisola iberica. Sarà questa perturbazione a determinare un peggioramento delle condizioni meteo già da domenica sera: il primo segnale sarà il rinforzo dei venti di scirocco sulle coste adriatiche». Possiamo già spingerci in qualche anticipazione per la prossima settimana? «Tra lunedì e martedì, le piogge bagneranno l'intera regione e insisteranno, in particolare, sulla dorsale appenninica e sul settore emiliano. Sarà un passaggio assai veloce, ma si lascerà dietro una leggera variabilità, che potrebbe persistere per tutta la settimana e causare ancora qualche isolato rovescio. Le temperature, tuttavia, non subiranno variazioni significative e resteranno comprese tra 20 e 24 gradi». Estate ancora lontana, dunque «Certamente. Siamo in piena primavera: è normale, in questo periodo, assistere all'alternanza di giornate quasi estive e di altre più piovose. Meglio avere pazienza e assecondare il ritmo delle stagioni». Conviene, anzi, sperare in qualche altra perturbazione consistente, prima dell'avvio definitivo dell'estate: secondo l'allarme lanciato oggi dall'Osservatorio permanente crisi idriche - attivato dall'Autorità distrettuale del fiume Po a Parma - il livello del grande fiume è di oltre il 40% inferiore alla media del periodo. La scarsa portata idrica è dovuta alle poche precipitazioni del mese di aprile, nell'ambito di una primavera già decisamente asciutta e caratterizzata da temperature superiori anche di 3 gradi rispetto alla media



The screenshot shows the article page on the website. At the top, there is a navigation bar with 'SPECIALI', 'ABBONAMENTI', and 'LEGGI IL GIORNALE'. Below that is a 'MENU' button and the website logo 'il Resto del Carlino'. A secondary navigation bar includes 'CRONACA', 'SPORT', 'COSA FARE', 'EDIZIONI', 'EMILIA ROMAGNA', 'MARCHE', 'PARRUCCHIERI', 'TEST', 'NUMERI', and 'M'. The article title is 'Meteo Emilia Romagna, previsioni. Fase 2 inizia con un weekend estivo'. Below the title is a quote from Donati (Arpae): 'Temperature ben al di sopra della media stagionale'. E il Po soffre'. The author is identified as 'di MADDALENA DE FRANCHIS'. There are social media sharing buttons for Facebook, Twitter, and email. The main image shows two women walking outdoors. To the right, there are several 'POTREBBE INTERESSARTI ANCHE' (You might also be interested in) sections with small thumbnails and titles: 'Previsioni meteo, prove d'estate. Temperature oltre 30°, ecco dove', 'Previsioni meteo, bolla africana all'avvio della Fase 2', 'Previsioni meteo: sabato soleggiato, ma non del tutto asciutto', and 'Previsioni meteo: primo maggio'.

stagionale. A questo quadro, già preoccupante, si aggiungono la quasi totale assenza di accumulo nevoso sull'Appennino e una riserva idrica in calo del 10% nei laghi. «Attraverso il ruolo dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici - ha evidenziato in una nota il Segretario Generale dell'Autorità distrettuale Meuccio Berselli - si confermano determinanti le conoscenze approfondite della portata del fiume e dei livelli idrometrici delle acque. Informazioni che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà di approvvigionamento. A tal proposito, con l'avanzare della stagione estiva, il monitoraggio delle acque dovrà rimanere costante». Iscriviti alla newsletter Rimani sempre aggiornato sulle notizie nazionali

MADDALENA DE FRANCHIS

Lavori alla rete **idrica**: modifica della viabilità tra Maranello e Sassuolo

Modifiche alla viabilità in via Braida, via Ghiarola Nuova e via San Francesco per lavori di rifacimento della rete **idrica** che dureranno dal 7 maggio al 15 giugno

Dal 7 maggio al 15 giugno sono previsti lavori di rifacimento della rete **idrica** in via Braida, via Ghiarola Nuova e sulla Circondariale San Francesco, con conseguenti modifiche alla viabilità. I lavori si svolgeranno in cinque tranches e in loco sarà attivata la segnaletica opportuna per ogni modifica al transito. Nella prima fase è prevista l'istituzione di un senso unico nel tratto stradale di via Braida, da via Ghiarola Nuova a via Raffaello Sanzio, per il traffico proveniente da Maranello verso Sassuolo; divieto di accesso e obbligo di svolta su via Raffaello Sanzio per il traffico in via Braida, proveniente da Sassuolo verso Maranello. Nella seconda fase è in programma la chiusura stradale del tratto di via Ghiarola Nuova dalla rotatoria con via san Francesco fino all'intersezione con via Braida, in direzione Fiorano - Formigine. Il traffico sarà deviato sul percorso alternativo di via Circondariale san Francesco - via Raffaello Sanzio - via Giotto - via Ghiarola Nuova, direzione Formigine. Sarà previsto un restringimento stradale in via Ghiarola Nuova dall'altezza di via Braida, fino alla rotatoria con la Circondariale san Francesco, direzione Formigine - Fiorano. Nella terza fase verrà istituito il restringimento stradale all'interno della rotatoria di via Circondariale san Francesco con via Ghiarola Nuova sulla parte nord/est della rotatoria stessa. Nella quarta fase, è previsto un restringimento stradale in via Circondariale san Francesco dalla rotatoria con via Ghiarola Nuova fino all'altezza di via della Vittoria, con un'unica corsia di marcia per il tratto stradale da Sassuolo verso Maranello e nel tratto stradale da Maranello verso Sassuolo. Infine verrà istituito un restringimento stradale in via Circondariale san Francesco all'altezza con via della Vittoria, con senso unico alternato regolato da movieri di Maranello.

Nella prima fase è prevista l'istituzione di un **senso unico** nel tratto stradale di **via Braida**, da via Ghiarola Nuova a via Raffaello Sanzio, per il traffico proveniente **da Maranello verso Sassuolo**; divieto di accesso e obbligo di svolta su via Raffaello Sanzio per il traffico in via Braida, proveniente da Sassuolo verso Maranello.

Nella **seconda fase** è in programma la **chiusura stradale del tratto di via Ghiarola Nuova** dalla rotatoria con via san Francesco fino all'intersezione con via Braida, in direzione Fiorano - Formigine. Il **traffico sarà deviato** sul percorso alternativo di via Circondariale san Francesco - via Raffaello Sanzio - via Giotto - via Ghiarola Nuova, direzione Formigine. Sarà previsto un restringimento stradale in via Ghiarola Nuova dall'altezza di via Braida, fino alla rotatoria con la Circondariale san Francesco, direzione Formigine - Fiorano.

Nella **terza fase** verrà istituito il **restringimento stradale** all'interno della rotatoria di via Circondariale san Francesco con via Ghiarola Nuova sulla parte nord/est della rotatoria stessa.

Nella **quarta fase**, è previsto un **restringimento stradale in via Circondariale san Francesco** dalla rotatoria con via Ghiarola Nuova fino all'altezza di via della Vittoria, con un'unica corsia di marcia per il tratto stradale da Sassuolo verso Maranello e nel tratto stradale da Maranello verso Sassuolo.

Infine verrà istituito un **restringimento stradale in via Circondariale san Francesco** all'altezza con via della Vittoria, con senso unico alternato regolato da movieri di Maranello.

MODENATODAY

Attualità

Attualità / Maranello / Via Braida

Lavori alla rete idrica: modifica della viabilità tra Maranello e Sassuolo

Modifiche alla viabilità in via Braida, via Ghiarola Nuova e via San Francesco per lavori di rifacimento della rete idrica che dureranno dal 7 maggio al 15 giugno

Annalisa Servadei
07 MAGGIO 2020 09:23

Dal 7 maggio al 15 giugno sono previsti **lavori di rifacimento della rete idrica** in via Braida, via Ghiarola Nuova e sulla Circondariale San Francesco, con conseguenti modifiche alla viabilità.

I **lavori** si svolgeranno in **cinque tranches** e in loco sarà attivata la segnaletica opportuna per ogni modifica al transito.

Nella prima fase è prevista l'istituzione di un **senso unico** nel tratto stradale di **via Braida**, da via Ghiarola Nuova a via Raffaello Sanzio, per il traffico proveniente **da Maranello verso Sassuolo**; divieto di accesso e obbligo di svolta su via Raffaello Sanzio per il traffico in via Braida, proveniente da Sassuolo verso Maranello.

Nella **seconda fase** è in programma la **chiusura stradale del tratto di via Ghiarola Nuova** dalla rotatoria con via san Francesco fino all'intersezione con via Braida, in direzione Fiorano - Formigine. Il **traffico sarà deviato** sul percorso alternativo di via Circondariale san Francesco - via Raffaello Sanzio - via Giotto - via Ghiarola Nuova, direzione Formigine. Sarà previsto un restringimento stradale in via Ghiarola Nuova dall'altezza di via Braida, fino alla rotatoria con la Circondariale san Francesco, direzione Formigine - Fiorano.

Nella **terza fase** verrà istituito il **restringimento stradale** all'interno della rotatoria di via Circondariale san Francesco con via Ghiarola Nuova sulla parte nord/est della rotatoria stessa.

Nella **quarta fase**, è previsto un **restringimento stradale in via Circondariale san Francesco** dalla rotatoria con via Ghiarola Nuova fino all'altezza di via della Vittoria, con un'unica corsia di marcia per il tratto stradale da Sassuolo verso Maranello e nel tratto stradale da Maranello verso Sassuolo.

Infine verrà istituito un **restringimento stradale in via Circondariale san Francesco** all'altezza con via della Vittoria, con senso unico alternato regolato da movieri di Maranello.

I più letti di oggi

- 1 Coronavirus. Mascherine obbligatorie per tutti, ecco l'ordinanza di Bonaccini
- 2 Pievepelago, stroncato da un motore in caserma il Vice Brigadiere Ghidotti
- 3 Congiunti e autocertificazione per spostarsi, cambia qualcosa?
- 4 Spostamenti e passeggiate nella Fase 2, domande e risposte del Governo

muoverti con i mezzi pubblici nella città di Modena usa la nostra Partner App gratuita !

Annalisa Servadei

Schiuma bianca sospetta nel canale: il Pd presenta un'interrogazione

I consiglieri comunali del Partito Democratico di Bagnacavallo hanno presentato una interrogazione sul caso della schiuma bianca sospetta nel Fosso Vecchio, segnalato da Coldiretti

Approfondimenti Schiuma bianca sospetta nel canale, gli agricoltori: "Non è la prima volta, servono più controlli" 6 maggio 2020 I consiglieri comunali del Partito Democratico di Bagnacavallo hanno presentato una interrogazione sul caso della schiuma bianca sospetta nel Fosso Vecchio, segnalato da Coldiretti. "E' stata segnalata nelle acque del canale Fosso Vecchio, nel tratto adiacente alla via Ca' del Vento e proseguendo verso le campagne della frazione di Traversara, la presenza di una sospetta schiuma bianca - spiegano i consiglieri - Già altre volte, nel corso dell' ultimo anno, si è verificata la presenza di prodotti chimici e schiumogeni nelle acque del Fosso Vecchio, ma in questi giorni è aumentata in maniera massiccia la schiuma sul pelo libero con accumuli di oltre 160 centimetri di altezza. La presenza di questa schiuma ha destato preoccupazione tra gli agricoltori a causa dei possibili danni che potrebbero verificarsi nelle colture poste ai lati del canale Fosso Vecchio. Se fino ad oggi si è riusciti a limitare il più possibile tali danni, è specialmente grazie all' attenzione che gli agricoltori hanno nel costante monitoraggio delle acque per scopi irrigui, evitandone l' utilizzo nei momenti in cui si verificano situazioni anomale. Proprio in questi giorni diversi agricoltori si sono trovati costretti ad attingere acqua dal canale Fosso Vecchio a causa delle scarse precipitazioni registrate negli ultimi mesi e con l' avvicinarsi dell' estate gli emungimenti aumenteranno. Si chiede al sindaco e all' assessore all' ambiente se l' amministrazione sia a conoscenza dell' episodio e se sia in possesso di informazioni aggiornate sulle possibili cause; se è stato previsto un monitoraggio delle acque al fine di poter escludere eventuali problematiche per l' attività irrigua da parte degli agricoltori; quali azioni l' amministrazione pensa di mettere in campo per far sì che questo problema non si ripresenti più in futuro".

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Play Replay Play Replay Pausa Disattiva audio Disattiva audio Disattiva audio Attiva audio Indietro di 10 secondi Avanti di 10 secondi Spot Attiva schermo intero Disattiva schermo intero Skip Il video non può

RAVENNATODAY
Politica

Politica / Bagnacavallo

Schiuma bianca sospetta nel canale: il Pd presenta un'interrogazione

I consiglieri comunali del Partito Democratico di Bagnacavallo hanno presentato una interrogazione sul caso della schiuma bianca sospetta nel Fosso Vecchio, segnalato da Coldiretti

Redazione 07 MAGGIO 2020 16:00

I consiglieri comunali del Partito Democratico di Bagnacavallo hanno presentato una interrogazione sul caso della schiuma bianca sospetta nel Fosso Vecchio, segnalato da Coldiretti. "E' stata segnalata nelle acque del canale Fosso Vecchio, nel tratto adiacente alla via Ca' del Vento e proseguendo verso le campagne della frazione di Traversara, la presenza di una sospetta schiuma bianca - spiegano i consiglieri - Già altre volte, nel corso dell'ultimo anno, si è verificata la presenza di prodotti chimici e schiumogeni nelle acque del Fosso Vecchio, ma in questi giorni è aumentata in maniera massiccia la schiuma sul pelo libero con accumuli di oltre 160 centimetri di altezza. La presenza di questa schiuma ha destato preoccupazione tra gli agricoltori a causa dei possibili danni che potrebbero verificarsi nelle colture poste ai lati del canale Fosso Vecchio. Se fino ad oggi si è riusciti a limitare il più possibile tali danni, è specialmente grazie all'attenzione che gli agricoltori hanno nel costante monitoraggio delle acque per scopi irrigui, evitandone l'utilizzo nei momenti in cui si verificano situazioni anomale. Proprio in questi giorni diversi agricoltori si sono trovati costretti ad attingere acqua dal canale Fosso Vecchio a causa delle scarse precipitazioni registrate negli ultimi mesi e con l'avvicinarsi dell'estate gli emungimenti aumenteranno. Si chiede al sindaco e all'assessore all'ambiente se l'amministrazione sia a conoscenza dell'episodio e se sia in possesso di informazioni aggiornate sulle possibili cause; se è stato previsto un monitoraggio delle acque al fine di poter escludere eventuali problematiche per l'attività irrigua da parte degli agricoltori; quali azioni l'amministrazione pensa di mettere in campo per far sì che questo problema non si ripresenti più in futuro".

Argomenti: [agricoltura](#) [ambiente](#) [pd](#)

[Tweet](#)

In Evidenza

APPROFONDIMENTI

Schiuma bianca sospetta nel canale, gli agricoltori: "Non è la prima volta, servono più controlli" 6 maggio 2020

I più letti di oggi

- 1 Lunedì rispondo i cirimeri. E negli esercizi commerciali 'precedenza' a donne e disabili
- 2 "Polizia Locale come le SS", la Lega: "Mio da condannare senza dietrologia"
- 3 Fase 2 e spiagge ancora chiuse, la Lega: "Incomprensibile decisione di Bonaccini"
- 4 Il capogruppo Pd a Cervia si dimette: "Dal vertice di partito azioni ostruzionistiche"

essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Acqua Ambiente Fiumi

un tempo costruito in legno con assi e, appunto, pali -mentre la diga foranea di cui parliamo è stata costruita direttamente in cemento.

Per evitare errori di questo tipo in futuro, la pro loco chiederà al Comune che il molo "corto" sia chiamato ufficialmente Palizzata, con tanto di toponimo approvato. La diga invece un nome ce l' ha già: è intitolata a Zaccagnini, ex segretario della Dc che qui amava passeggiare.

Allarme Cia per la fauna selvatica «Non fanno danni solo i cinghiali»

«A rischio le produzioni agricole, gli allevamenti ma anche la **sicurezza** delle persone»

RIMINI In questo periodo di **emergenza** sanitaria per il Covid-19, le restrizioni alla circolazione hanno agevolato anche in Romagna il girovagare degli animali selvatici, soprattutto cinghiali, che «devastano le colture in pieno giorno. A rischio le produzioni agricole, in particolare frutta e ortaggi, gli allevamenti ma anche la **sicurezza** delle persone».

Lo stop alle **attività** produttive ha inoltre frenato i sopralluoghi per verificare i danni causati dagli ungulati, rendendo impossibili le perizie per i risarcimenti alle imprese. Il fermo ha ostacolato anche la distribuzione del materiale per installare le recinzioni.

In merito ai cinghiali, Cia Romagna «apprezza che, pur in questa situazione di difficoltà e ritardi, la Regione abbia approvato il calendario venatorio e i piani di controllo, emettendo in tempi rapidi l' Ordinanza 74 del 30 aprile che consente l' **attività** venatoria nella forma selettiva a partire dal 4 maggio». L' Organizzazione chiede che gli enti preposti, gli Ambiti territoriali di caccia prima di tutto (Atc), si attivino per «attuare questa forma di caccia individuale con l' obiettivo di limitare i danni», e confida in un ulteriore snellimento burocratico nelle autorizzazioni per le azioni di prevenzione. «I cinghiali non sono gli unici ad arrecare danno - spiega Elmo Fattori, componente della Giunta di Cia Romagna con delega al tema fauna selvatica -».

I lupi seguono il proliferare degli ungulati, che tendono a scendere a valle; gli storni danneggiano soprattutto i frutti rossi, e poi gazze, ghiandaie, **nutrie** (per i cui danni non sono previsti risarcimenti), incidono in maniera importante sulle produzioni, già messe a dura prova».

Si tratta di problemi di primaria importanza, che incidono tra l' altro sull' incremento delle spese a fronte di mancanza di prospettive di entrate. «Contro il lupo, ad esempio, l' unica possibilità è la prevenzione degli attacchi a greggi e mandrie con recinzioni e impianti estremamente costosi», sottolinea Fattori.

Danni importanti, poi, derivano anche dalla **siccità**. Quest' ul tima, in modo particolare per le colture da seme, sta ancora creando disagi. È stato necessario ricorrere anche più volte all' **irrigazione** già da metà febbraio. Se la situazione non cambia, molti grani non riusciranno nemmeno a fare la spiga.

Corriere Romagna | **Rimini** | **Venerdì 8 maggio 2020** | **13**

CORIANO

Vadai vicino per un "bicchierino" «Avvelenato col metadone»: è in coma

La vicenda è un giallo: «Non so che cosa c'era dentro», ma l'altro dice: «Mi ha rubato il fiasco»

CORIANO
ANIMALE URBANO
«Il fucino di casa, un mio ex collega, mi ha offerto un bicchiere di sambuca: non so se che cosa c'era dentro». Sono le parole che un giovane cuoco ha detto al personale dell'ambulanza prima di svenire nella notte con un vomito nel quale ancora si trova. Ora, mentre lui lotta tra la vita e la morte nel reparto di Rianimazione dell'ospedale "entrami" di Rimini, i carabinieri della caserma di Cotusano cercano di risolvere il giallo del van avvelenato. La sostanza letale è metadone: il contenuto di un intero fiasco, assente - stando a quanto riferito dal diretto interessato - in un contenitore. Il paziente, un nuovo lumbardo di 28 anni, non è un inesperto e da tempo si era impaginato di non bere e non fumare alcunché. Lo strappo alle regole rischia di costargli caro. Per venire a capo della vicenda il comandante

Francesco Ligotti ha ascoltato tutti i coinvolti nella vicenda per poi presenziare con un tavolo di lavoro all'autorità giudiziaria (il caso è assegnato alla procura generale antimafia di Gialluzzi). Gli interrogatori proseguiranno anche nei prossimi giorni. Il fucino del cuoco, nel frattempo, è stato sequestrato dal capitano Caroli. «Sono convinto che qualcuno abbia tentato di uccidere ma il figlio mi non fa uso di droghe».

Tutto avviene, alla fine del percorso del bicchiere, in una palazzina familiare di Coriano. Il cuoco lumbardo è ospite dell'appartamento del pizzaiolo che lavora con lui in un ristorante di Riccione. In casa c'è anche una ragazza che studia da infermiera. Nell'abitazione di sopra abita il fratello del pizzaiolo. È da due mesi che, a seguito del bere e da qualche problema di salute. In questo anche lui è stato collegato al cuoco, tra loro - però - non corre buon sangue. «Ho bisogno

che qualcuno mi aiuti a medicare la ferita». È la richiesta che arriva a Thomas, impossibilitato a lasciare casa. La ragazza si offre di dare una mano e il cuoco l'accompagna: mentre lui distende la lenzuola del padrone di casa, lui si sistema la camicia. A un certo punto i due scoppiano a ridere e il cuoco si avvicina al fratello. Come offerta di pace quello si dimostrandosi tre finestre a battaglia di Sambuca. L'altro non riesce a dire di no. E di ri-

avviso della ragazza accerta di bere un bicchiere. Poi, una volta rientrato nell'altro appartamento, comincia a sentir male, non risponde agli stimuli, si svenisce. Di fronte alle domande spiega: «Ci sono rissato, ho bevuto la sambuca». Non quella però ad averlo avvelenato. Quando l'ispirante infermiere chiama il 118, l'altro ha già la labbra violacee. «Metadone», dicono i medici. Ovvero che i carabinieri per prima

cosa vanno dal vicino a chiedere delle spiegazioni. Lui cade dalle nuvole e poi spiega: «Metadone? Ma è spunto un fiasco. Dove avevo rubato prima di uscire». La speranza è che il nuovo avvistato possa raccontare la verità. I carabinieri non escludono, al contrario di anni e portati del giovane. I medici dello specchio, l'idea di un "cingeri" sembra forte; le conseguenze rischiose di essere tragiche.

Sono intervenuti i carabinieri di Cotusano

Attività portate avanti nonostante le fermate giornaliere con nuovi materiali da scaricare

RIMINI
Alto il livello di vigilanza all'emergenza sanitaria, che hanno accompagnato la popolazione avarizia, quella afflitta da Alzheimer, da dover far fronte a problemi specifici, legati non solo all'isolamento domiciliare, ma anche al venir meno di alcuni dati di figure quali le assistenze familiari e la chiusura dei cosiddetti servizi "a basso costo" a loro dedicati. Nel venire incontro a queste difficoltà è necessario, inoltre, agli assistiti, anche la famiglia, dall'istituto di marzo i Comuni del Distretto nord. I Comuni, l'Associazione Alzheimer Rimini hanno attivato un servizio di assistenza telefonica a distanza.

A un mese dall'inizio dell'attività professionale, del C.A.R. Alzheimer e Centri di Assistenza Alzheimere Rimini hanno attivato un servizio di assistenza telefonica a distanza.

Il servizio di assistenza telefonica a distanza è stato creato da un gruppo di familiari dei caffè, permettendo di dare continuità a questa preziosa attività di sostegno, scambio di esperienze e aiuto reciproco.

Visto il basso costo degli interventi, sia per gli assistiti che per i loro familiari, nel sito dell'Asp Valchiara Mercuria (www.aspvalchiaramercuria.it) è stata creata una sezione informativa, suggerimenti per affrontare la permanenza a domicilio delle persone con difficoltà di memoria e una rubrica con i numeri di servizio da scaricare.

Allarme Cia per la fauna selvatica «Non fanno danni solo i cinghiali»

«A rischio le produzioni agricole, gli allevamenti ma anche la **sicurezza** delle persone»

RIMINI
In questo periodo di emergenza sanitaria per il Covid-19, le restrizioni alla circolazione hanno agevolato anche in Romagna il girovagare degli animali selvatici, soprattutto cinghiali, che devastano le colture in pieno giorno. A rischio le produzioni agricole, in particolare frutta e ortaggi, gli allevamenti ma anche la **sicurezza** delle persone».

Lo stop alle **attività** produttive ha inoltre frenato i sopralluoghi per verificare i danni causati dagli ungulati, rendendo impossibili le perizie per i risarcimenti alle imprese. Il fermo ha ostacolato anche la distribuzione del materiale per installare le recinzioni.

In merito ai cinghiali, Cia Romagna «apprezza che, pur in questa situazione di difficoltà e ritardi, la Regione abbia approvato il calendario venatorio e i piani di controllo, emettendo in tempi rapidi l' Ordinanza 74 del 30 aprile che consente l' **attività** venatoria nella forma selettiva a partire dal 4 maggio». L' Organizzazione chiede che gli enti preposti, gli Ambiti territoriali di caccia prima di tutto (Atc), si attivino per «attuare questa forma di caccia individuale con l' obiettivo di limitare i danni», e confida in un ulteriore snellimento burocratico nelle autorizzazioni per le azioni di prevenzione. «I cinghiali non sono gli unici ad arrecare danno - spiega Elmo Fattori, componente della Giunta di Cia Romagna con delega al tema fauna selvatica -».

I lupi seguono il proliferare degli ungulati, che tendono a scendere a valle; gli storni danneggiano soprattutto i frutti rossi, e poi gazze, ghiandaie, **nutrie** (per i cui danni non sono previsti risarcimenti), incidono in maniera importante sulle produzioni, già messe a dura prova».

Si tratta di problemi di primaria importanza, che incidono tra l' altro sull' incremento delle spese a fronte di mancanza di prospettive di entrate. «Contro il lupo, ad esempio, l' unica possibilità è la prevenzione degli attacchi a greggi e mandrie con recinzioni e impianti estremamente costosi», sottolinea Fattori.

Danni importanti, poi, derivano anche dalla **siccità**. Quest' ul tima, in modo particolare per le colture da seme, sta ancora creando disagi. È stato necessario ricorrere anche più volte all' **irrigazione** già da metà febbraio. Se la situazione non cambia, molti grani non riusciranno nemmeno a fare la spiga.

Sostegno a distanza alle famiglie con persone malate di Alzheimer

Attività portate avanti nonostante le fermate giornaliere con nuovi materiali da scaricare

RIMINI
Alto il livello di vigilanza all'emergenza sanitaria, che hanno accompagnato la popolazione avarizia, quella afflitta da Alzheimer, da dover far fronte a problemi specifici, legati non solo all'isolamento domiciliare, ma anche al venir meno di alcuni dati di figure quali le assistenze familiari e la chiusura dei cosiddetti servizi "a basso costo" a loro dedicati. Nel venire incontro a queste difficoltà è necessario, inoltre, agli assistiti, anche la famiglia, dall'istituto di marzo i Comuni del Distretto nord. I Comuni, l'Associazione Alzheimer Rimini hanno attivato un servizio di assistenza telefonica a distanza.

A un mese dall'inizio dell'attività professionale, del C.A.R. Alzheimer e Centri di Assistenza Alzheimere Rimini hanno attivato un servizio di assistenza telefonica a distanza.

Il servizio di assistenza telefonica a distanza è stato creato da un gruppo di familiari dei caffè, permettendo di dare continuità a questa preziosa attività di sostegno, scambio di esperienze e aiuto reciproco.

Visto il basso costo degli interventi, sia per gli assistiti che per i loro familiari, nel sito dell'Asp Valchiara Mercuria (www.aspvalchiaramercuria.it) è stata creata una sezione informativa, suggerimenti per affrontare la permanenza a domicilio delle persone con difficoltà di memoria e una rubrica con i numeri di servizio da scaricare.

Anche il mais rischia problemi.

La **siccità** non risparmia poi orticole, ulivi e viti, così come gli alberi da frutto. A lungo andare è un problema anche per gli allevamenti.

«Cia sta lavorando - spiega Mirco Bagnari, direttore di Cia Romagna- per evitare che le aziende colpite da **siccità**, gelate o da danni da fauna selvatica debbano chiudere o in altri casi ridurre la capacità di investire per garantirsi un futuro. Siamo attraversando uno dei momenti più drammatici della storia recente e ciò richiede uno sforzo maggiore su tutti i fronti per non lasciare indietro nessuno. Chiediamo alle istituzioni e ai soggetti preposti di fare la propria parte per fronteggiare concretamente i danni da fauna selvatica e di tenere alta l'attenzione dei controlli per la **tutela** di tutti».